

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (25 LUGLIO 2019).**

*Nr. Progr.*                    **45**

*Data*                        **27/09/2019**

*Seduta NR.*                   **10**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 27/09/2019 alle ore 21:00*

*Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 27/09/2019 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	N
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	N		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 14</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*PIRAZZINI ANGELO; D'ELIA PATRIZIA; LUONI MASSIMO LUIGI*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.*

*In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (25 LUGLIO 2019).**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 25 Luglio 2019, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Sentito l'intervento del Presidente del Consiglio che propone la rettifica della deliberazione n. 44 approvata nel Consiglio Comunale del 25 luglio 2019 riguardante il contratto di servizio di pre e post scuola con Azienda So.Le. relativamente alla allegata bozza di contratto (art. 14) che indicava – per mero errore materiale - l'art. 43 dello Statuto invece dell'art. 41.

Quanto sopra premesso e considerato;

Segue la seguente votazione per la rettifica della deliberazione n. 44 del Consiglio Comunale del 25 luglio 2019:

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

**D E L I B E R A**

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, la rettifica dell'errore materiale di cui alla deliberazione n. 44 del 25 luglio 2019.

Successivamente, visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 25 Luglio 2019;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

**D E L I B E R A**

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 25 Luglio 2019

dal n. 37 al n. 44

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 27/09/2019**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*FRANCESCO BINAGHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. GIACINTO SARNELLI*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**ORIGINALE**

Numero Delibera **45** del **27/09/2019**

---

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (25 LUGLIO 2019).**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 11/09/2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

---

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2019**

**SEGRETARIO GENERALE**

(Segue appello nominale)

**PRESIDENTE**

Allora, come sapete il Regolamento prevede che le interrogazioni vengano discusse per prime.

Io l'ho interpretato, penso nello spirito, come primo punto effettivo, quindi iniziamo con le comunicazioni del Sindaco e poi con l'approvazione degli verbali delle sedute prima e il Consiglio vero e proprio partiamo con le interrogazioni.

Allora, do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni. Grazie.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2019**

#### **SINDACO**

Buonasera a tutti. Le comunicazioni di questa sera riguardano intanto le nomine a rappresentanti dei vari Enti e partecipate del Comune.

Per la nomina del rappresentante del Comune in seno al Comitato Consuntivo del Parco del Roccolo è stato nominato Giovanni Ambrogio Gusta Brasso.

Per quanto riguarda la nomina dei rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Il Cerchio Onlus" sono stati nominati i signori Marco Porta e Marco Gusta Brasso.

Per quanto riguarda la nomina dei rappresentati del Comune presso il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata sono stati nominati, in funzione di Presidente, Andrea Enrico Ceriotti, come membri Cristina Costa e Daniele Crispi.

Vi informo anche riguardo al conferimento degli incarichi per l'azione di governo comunale ai Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 10, comma 6 dello Statuto Comunale.

Al Consigliere Aldo Dell'Acqua sono stati conferiti gli incarichi per prosecuzione e potenziamento "Pedibus", attivazione progetto "Bicibus" per i collegamenti casa-scuola e il progetto di realizzazione

su un terreno comunale limitrofo al canale Villoresi di una struttura con funzione di bar ristoro per la cittadinanza. Sarà previsto anche il noleggio di bici ed eventualmente l'utilizzo di canone e kayak.

Alla Consigliera Valentina Tunicce la prosecuzione delle attività di informazione alla cittadinanza tramite "Seguici", al Consigliere Daniele Dianese monitoraggio della realizzazione del programma amministrativo dedicato a Olcella, sviluppo del tavolo delle associazioni sportive propedeutico alla costituzione di una vera e propria Consulta dello Sport.

Alla Consigliera Anna La Tegola progetti e organizzazioni, iniziative della Biblioteca Comunale, al Consigliere Marco Zangirolami costituzione e coordinamento della Consulta delle Realtà Giovanili.

Desidero inoltre informarvi che riguardo alla vicenda Sodalitas il TAR ha respinto la domanda di sospensione dell'efficacia della delibera di Consiglio Comunale per la decadenza del rinnovo di concessione.

Ieri ci è stato notificato il ricorso in appello di Sodalitas al Consiglio di Stato anche contro questa ennesima bocciatura delle sue tesi e noi naturalmente ci difenderemo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Okay.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO  
COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2019**

—

**PRESIDENTE**

Possiamo procedere con il secondo punto che è l'”Approvazione dei verbali delle sedute precedenti (30 aprile 2019, 10 giugno 2019 e 26 giugno 2019)”.

Dato che è cambiata anche la composizione del Consiglio io procederei alla votazione separatamente dei tre verbali.

Allora, il primo dovrebbe essere quello del 30 aprile 2019, quindi prima della costituzione del nuovo Consiglio.

Favorevoli? All'unanimità.

Poi, 10 giugno 2019, favorevoli? All'unanimità e 26 giugno 2019, favorevoli? Okay, all'unanimità, tutti.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2019**

#### **PRESIDENTE**

Okay, poi, appunto, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento discutiamo adesso dell'interrogazione presentata dal Gruppo Centro Destro Unito.

Io vorrei solo dire una cosa in merito a questa interrogazione: vi chiederei cortesemente a tutti voi Consiglieri soprattutto i due Capigruppo se riescono a darmi una mano su questa cosa, di controllare però che le interrogazioni vengano presentate al Protocollo Comunale in modo un pochettino più tempestivo, perché questa interrogazione io ne sono venuto a conoscenza proprio alla Conferenza dei Capigruppo perché molto gentilmente la consigliera Patrizia Delia me l'ha fornita, però lo stesso Funzionario non ne era in possesso. Il Protocollo del Comune non scarica continuamente le comunicazioni, quindi se vengono mandate dopo le 18.00, dopo un orario comunque di chiusura degli uffici, diventa un po' difficoltoso per noi riuscire anche a esaminarle. Io questa l'ho accettata perché comunque l'ho letta ed era un'interrogazione secondo me politica, però se dovesse esserci un'interrogazione di tipo magari un pochettino più amministrativo in cui magari ho bisogno di confrontarmi con il Segretario o comunque con un Funzionario sarebbe preferibile avere un po' di preavviso, ecco, quindi per il futuro vi chiederei semplicemente questa cortesia. Grazie.

Adesso do la parola alla Consigliera interrogante Sabrina Lunardi, Grazie.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Grazie. Do lettura dell'interrogazione. Allora "tenuto conto che nel mese di giugno Città Metropolitana ha approvato il progetto della società Solter che autorizza la proprietà ad un'ulteriore escavazione per ben 1.300.000 metri cubi di terreno agricolo; ricordato che gli impegni previsto nella Convenzione sottoscritta nel 2002 tra la proprietà ex Cave di Casorezzo, Comune di Busto Garolfo, Casorezzo e Parco del Roccolo non sono stati rispettati, chiedo: perché Città Metropolitana, governata dal Centro Sinistra, nonostante continui inadempimenti, abbia rilasciato autorizzazione alla discarica; quali azioni sono state intraprese politicamente con i referenti di Città Metropolitana per evitare l'approvazione; perché in questi ultimi anni non sono stati organizzati incontri pubblici per sensibilizzare i cittadini; quali sono le azioni amministrative che codesta Amministrazione intende intraprendere per opporsi all'autorizzazione di Città Metropolitana; se questa Amministrazione condivide la proposta che il nuovo Piano Cave possa essere uno strumento utile a rimediare a questi continui conflitti di interesse prevedendo che ATEg11 sia trasformata in cava di recupero, escludendo qualsiasi ulteriore escavazione nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e della tutela dell'agricoltura, favorendo dei corretti ripristini della aree già escavate e mettendo in sicurezza la discarica in chiusura per la tutela della salute pubblica"...va beh, poi chiedevo di ricevere le risposte in Consiglio Comunale perché c'è la

facoltà che le risposte vengano anche fornite per iscritto senza discussione in Consiglio Comunale.

### **PRESIDENTE**

Okay. Do la parola per la risposta all'interrogazione al Sindaco Biondi, grazie.

### **SINDACO**

Grazie. Allora prima di entrare nel merito delle domande, io ritengo che sia necessario porre l'attenzione sulle premesse di questa interrogazione, premesse che mettano in evidenza come elemento dirimente la Convenzione sottoscritta nel 2002.

Mi pare di dover assolutamente rilevare che per il vostro gruppo questa premessa è assolutamente contraddittoria. La Convenzione del 2002 rappresenta infatti per noi la base di ogni azione, il punto di riferimento a cui tenersi saldi ma non è certamente così per il vostro gruppo che questa Convenzione ha tentato di superare con il Protocollo di Intenti del 2012 e la ha anche pubblicamente bollata come inefficiente e inutile proprio qualche giorno fa, lo ha fatto pubblicamente.

Ora, io comprendo che l'interrogazione porta il simbolo del gruppo, di tutto il gruppo, Centro Destra Unito, poi noto che in realtà è firmato solo dalla Consigliera Lunardi e quindi mi chiedo che significato ha questo, perché in un gruppo naturalmente possono esserci anche pensieri diversi però è normale che ci siano per qualche argomento, come dire, non sostanziale. Non mi pare che questo invece possa avvenire su tematiche di questa rilevanza. E passo quindi alle risposte.

La prima, la prima domanda: perché Città Metropolitana, governata dal Centro Sinistra, nonostante i continui inadempimenti abbia rilasciato autorizzazione alla discarica? Ecco, riguardo a questa domanda ritengo che sia abbastanza singolare la sua scelta di rivolgerla a noi, forse dovrebbe chiederlo direttamente insomma a chi governa Città Metropolitana. Noi nei loro confronti non siamo mai stati né morbidi né accondiscendenti, abbiamo presentato ricorso a tutti i loro atti, abbiamo manifestato in tutti modi contro questi procedimenti, abbiamo in qualche modo promosso la manifestazione più partecipata di questi ultimi anni e che è andata proprio a protestare sotto la sede di Città Metropolitana e tutto questo perché noi non ci sentiamo in alcun modo impegnati a sostenere l'operato di questo o di quel Partito, soprattutto se questo opera in un modo che non è coerente con il bene del nostro territorio.

Il sostegno a tutti i costi al Partito lo ha invece messo in atto lei, Consigliera Lunardi, che ha voluto pubblicamente e anche con un comunicato stampa difendere a spada tratta la scelta della Lega di non ammettere al voto la riposta di Legge Regionale sulla tutela dei (0:13:12.0).

Se lo posso dire, in tutta onestà, Consigliera Lunardi, ritengo che il suo Partito non si sia nemmeno comportato proprio bene nei suoi confronti, perché l'ha mandata, come dire, un po' allo sbaraglio a difendere le loro scelte senza però fornirle delle spiegazioni efficaci e dandole anche notizie perlomeno parziali e un po' confuse, perché invece di spiegarle il perché del loro dietrofront sulla proposta di legge che avevano percorso per più di un anno, beh loro hanno indirizzato i suoi pensieri su altro, su un Ordine del Giorno rinviato che è tutt'altra cosa.

Ora, se lei ha questi forti agganci politici, per favore li utilizzi

proficuamente per chiedere loro a gran voce di ripensarci, di approvarla quella legge e tutti noi, tutto il nostro territorio le sarà assolutamente grato.

E poi un'ultima cosa, di fronte alla situazione che si è creata riguardo ai progetti su Solter, sul perché da più di 5 anni ci troviamo a dover impiegare tempo, energie e risorse per affrontare questa interminabile battaglia, ecco, sul perché ce li siamo trovati a casa e adesso è anche un po' complicato superare brillantemente questo problema, ecco su questo quadro io penso che forse l'interrogazione non la dovrebbe fare a noi, la dovrebbe fare a qualcun altro come abbiamo potuto sentire chiaramente nelle dichiarazioni dello scorso lunedì.

Seconda domanda: quali azioni sono state intraprese politicamente con i referenti di Città Metropolitana per evitare l'approvazione?

Bene, guardi, beh noi abbiamo avuto incontri, discussioni accese e continue con tutti i rappresentanti di Città Metropolitana che avevano competenze in questo ambito. Siamo stati più volte ricevuti dalla Consigliera Delegata Scavuzzo, e devo dire che non ci ha mai dato realmente soddisfazione e si è sempre limitata a risponderci che quello era un procedimento tecnico, insomma, e i tecnici rispondevano esclusivamente alla normativa che è regionale.

Abbiamo avuto rapporti di vero e proprio scontro con il Consigliere Delegato che l'ha succeduta, cioè Filippo Barberis, al quale insieme al Sindaco di Casorezzo ho inviato una lettera aperta che è finita su tutti i giornali, una lettera che non era affatto tenera, invece è stato continuo, è stato direi leale e proficuo il dialogo con l'attuale Consigliere Delegato Pietro Mezzi.

Abbiamo incontrato il Vice Sindaco di Pisapia, Comencini e anche l'attuale Vice Sindaca Arianna Censi e poi abbiamo incontrato Sala che

ha deciso di non difendersi nel ricorso contro l'AIA e questo non è certamente un risultato di scarso rilievo, ma poi noi siamo andati anche dai politici di Regione a chiedere una normativa più tutelante. Abbiamo incontrato più volte i Consiglieri del precedente Consiglio Regionale, in particolare direi Cecchetti e Borghetti, abbiamo incontrato l'Assessore Persi e abbiamo incontrato il Presidente Maroni dal quale abbiamo ottenuto che Regione entrasse *ad adiuvandum* nel ricorso contro l'AIA. Di questo noi siamo stati ben felici e l'abbiamo ringraziato pubblicamente in più occasioni perché noi non è che abbiamo qualcosa in particolare contro qualche Partito, soprattutto noi non utilizziamo la cava per altri fini politici.

Terza domanda: perché in questi anni non sono stati organizzati incontri pubblici per sensibilizzare i cittadini. Ecco, prima della conferenza stampa dello scorso lunedì 22 luglio, prima di quella, l'ultima assemblea pubblica però va detto, tra le 12 effettuate su questo tema, è quella del 15 dicembre 2017 e da quel momento fino a un mese fa non ci sono state novità significative sulle quali informare la cittadinanza.

Quarto punto: quali sono le azioni amministrative che codesta Amministrazione intende intraprendere per opporsi alla autorizzazione di Città Metropolitana.

Ecco, allora, se in questo punto lei si riferisce in realtà all'approvazione del progetto per l'escavazione, faccio presente che quello non si tratta di autorizzazione come erroneamente lei ha indicato per ben due volte nel testo dell'interrogazione. Credo che bastava leggere con attenzione quel documento, è composto di sole 10 pagine, lo avrebbe trovato chiaramente scritto e in neretto a pagina 9. In ogni caso contro quell'approvazione di progetto noi ricorremo.

Quarta: quali sono le azioni amministrative...no, ho saltato, no, quinta

allora, quinta: se questa Amministrazione condivide la proposta del nuovo piano cave che trasforma l'ATEg11 in cava di recupero. La trasformazione da ATE a cava di recupero in realtà è stata richiesta da questa Amministrazione in fase di raccolta delle osservazioni da parte dell'apposito Settore di Città Metropolitana e quindi visto che siamo stati noi a chiederla non possiamo che valutarla positivamente.

Voglio anche dire che il lavoro del nostro ufficio competente, cioè dell'Area Territorio, anche in quell'occasione, è stato davvero importante, è stato di qualità e quindi ora colgo questa occasione per ringraziarli pubblicamente.

### **PRESIDENTE**

Come previsto do la parola alla Consigliera Lunardi per le repliche, grazie.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Diciamo che non sono assolutamente soddisfatta delle risposte e parto come ha fatto lei dalle premesse, cioè la premessa è...allora, prima di tutto io rappresento la Lega e rappresento il Centro Destra Unito, non è necessario che gli altri facenti parte del gruppo firmino il documento come in passato è successo per altri gruppi in Consiglio Comunale. Ovvio che io parlo in nome e per conto del gruppo Centro Destra Unito. Per quanto riguarda la questione che lei ha sollevato come premessa e cioè che noi non dovremmo nemmeno parlare per quanto riguarda la Convenzione del 2002, voglio ribadire che comunque sia io che il gruppo Centro Destra Unito ha sempre combattuto sui progetti di

Solter e quindi è assolutamente contrario alla discarica e a questo progetto. Poi, non accetto insinuazioni su divisioni che non esistono.

Per quanto riguarda la questione dell'approvazione, perché io il testo l'ho letto e l'approvazione del progetto della gestione produttiva diciamo che questo progetto che è stato approvato il 25 giugno da Città Metropolitana dopo che è stato dato un parere favorevole alla valutazione di impatto ambientale nel giugno del 2017, l'Autorizzazione Ambientale Integrata, è stato approvato. Questo non è operativo ma solo perché in fase di definizione l'individuazione condivisa con Città Metropolitana delle aree compensative che Solter deve cedere a titolo di compensazione come risarcimento dell'impatto ambientale individuandole tra quelle che il Parco del Roccolo ha inserito nei propri strumenti di pianificazione e ritenute preferenziali ai fini della riforestazione. Solter ha già presentato tre diverse proposte ed è quindi solo una questione di tempo la possibilità di inizio degli scavi come documento di Città Metropolitana del gennaio 2019, la fase iniziale di individuazione e condivisione delle aree da compensare è già in fase avanzata.

Voglio sottolineare poi che l'ATEg11, dove si trova Cave di Casorezzo, non ha un Piano d'Ambito approvato per cui non si capisce come sia stato possibile che Città Metropolitana abbia approvato preventivamente una VAS e un'AIA per dei ripristini di cava mediante riempimento con rifiuti speciali completamente difforme anche dal rispetto della scheda tecnica. Quindi diciamo che questo non sarebbe dovuto nemmeno iniziare.

Poi, per quanto riguarda la questione che lei sottolinea che la richiesta è irricevibile, allora voi siete stati sostenuti dal PD locale e quindi non vi trincerate dietro al fatto che voi siete indipendenti e che quindi non

possa criticare il fatto che Città Metropolitana abbia approvato, perché il problema non è la Regione che non ha presentato l'Ordine del Giorno de PLIS, ma questo progetto di discarica è indipendente dalla tutela del progetto che sarebbe stato discusso in Consiglio Regionale, premesso che questo è, ripeto, un rinvio perché sono state rilevate delle questioni tecniche. La Lega comunque presenterà poi nei mesi a venire una...farà anche lei una conferenza stampa come avete fatto voi, perché voi avete fatto una conferenza di parte, omettendo e facendo credere, strumentalizzando la questione e io trovo che sia molto grave, perché voi avete fatto passare che se il piano del PLIS fosse passato tutte le cose si sarebbero risolte, guarda cosa anche se fosse passato il PLIS e questo avrebbe rilevanza in futuro, non sarebbe retroattivo e questo problema ci sarebbe comunque. Quindi adesso la questione è che una volta che verrà identificato quali le aree da coronare per l'impatto ambientale questa autorizzazione, questo progetto sarà operativo.

Poi, per quanto riguarda invece...un'altra questione riguarda come è stata gestita comunque la Convenzione del 2002 e tutte le fasi successive. Io voglio ricordare che nel 2015 era stato costituito un gruppo di lavoro con delle persone qualificate e competenti e anche delle associazioni che gratuitamente si erano messe al servizio dell'Amministrazione per combattere vari progetti presentati da Solter...

### **PRESIDENTE**

Consigliera Lunardi, lo Statuto, il Regolamento prevedono che lei, giustamente, possa rispondere alla risposta del Sindaco dicendo di non essere soddisfatta o di esserlo e motivandolo, però non è previsto

che lei parli di ulteriori argomenti che non facevano parte, benché collegati, della sua interrogazione parlando per 20 minuti. Avrebbe 5 minuti di tempo. Io non la sto cronometrando se anche ne parla per 9 va bene lo stesso, però cortesemente la invito a essere un po' più sintetica e ad attenersi al testo dell'interrogazione che peraltro ha presentato lei. Grazie.

### **CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA**

Grazie, grazie Presidente. Io mi sarei limitata a replicare se anche il Sindaco non fosse uscita dalle mie richieste. Siccome il Sindaco ha fatto delle accuse ben precise, se mi permette io voglio dimostrare che comunque anche nella Convenzione del 2012 ci sono dei passaggi fondamentali che non sono stati tutelati dall'Amministrazione se mi permette, perché comunque...e questo è anche uno dei punti delle domande che ho fatto se posso...ho 5 minuti io...se mi concede ulteriori 5 minuti per completare il ragionamento. Il mio ragionamento vuole essere quello che nel 2015 diciamo che...cioè, siccome Solter continuava a presentare dei progetti comunque pericolosi alla cittadinanza era stato costituito questo gruppo di lavoro che poi si era dopo 6 mesi bloccato perché io mi ricordo che la questione era che erano state chieste quali erano le attività svolte dal Comune e se le fideiussioni erano state restituite perché le fideiussioni dovevano essere restituite nel momento in cui fossero stati fatti i ripristini ambientali che sono stati contestati.

Poi, non si capisce perché, questo gruppo di lavoro è stato chiuso.

Poi, per quanto riguarda invece la questione degli incontri pubblici, allora visto che c'era già stata l'approvazione della VAS io ritengo,

visto che era in discussione questo progetto, che non fare nessuna assemblea pubblica dopo dicembre 2017, perché è passato un anno e mezzo, a parte la conferenza stampa che comunque è di parte, sia stato un grave errore, perché comunque l'attenzione deve sempre stare alta, per cui io chiedo...allora premesso che io ci sono sempre stata per difendere il territorio sia in passato, sia in presente che in futuro, ritengo che sia un errore fare degli attacchi strumentali per quanto riguarda la Lega in Regione perché questo non fa altro che favorire Solter secondo me e il suo progetto e invece la nostra comunità deve essere unita. Poi, se ci sono stati dei fraintendimenti è un'altra questione, però io mi aspetto che come io do, io e il mio gruppo, unito, diamo la nostra disponibilità per combattere questo progetto, io mi aspetto altrettanto da parte vostra. Ritengo quindi che questa questione, quindi l'approvazione del progetto PLIS, che ripeto è stato solo rinviato e poi vedremo nei mesi a venire quello che succederà per tutelare il nostro territorio, rispetto a questo progetto che purtroppo è un problema serio perché è quello che manca per l'operatività è solo la questione della compensazione delle aree. Mi aspetto che ci sia un'unione di intenti perché noi vogliamo assolutamente difendere il nostro territorio e non che venga strumentalizzata la questione perché la questione non l'abbiamo strumentalizzata noi. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Ma infatti, non c'entra assolutamente niente la questione del PLIS con la questione...

**PRESIDENTE**

Non divaghiamo cortesemente, Consigliere, Sindaco, non divaghiamo...

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Fate confusione, sono due cose separate...

**PRESIDENTE**

Va bene, Consigliera Lunardi, okay, l'interrogazione ricordo che non da luogo a discussione e quindi giustamente si conclude con la sua disamina.

Ovviamente chiedere al pubblico, cortesemente, di non interrompere perché le sedute del Consiglio sono pubbliche...chiederei cortesemente alla Forza Pubblica di intervenire ed eventualmente se la signora persiste nel suo atteggiamento di scortarla fuori.

Ricordo che l'interruzione di un pubblico servizio è anche uno reato quindi cortesemente chiederei al pubblico di mantenere il comportamento richiesto dalla situazione, d'accordo? Okay, spero di non dover più fare un intervento di questo tipo per i prossimi 5 anni. Va bene.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO  
COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2019**

**PRESIDENTE**

Okay, passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo che è l' "Approvazione del Piano Comunale di diritto allo studio a.s. 2019/2020". Do la parola all'Assessore Stefano Carnevali, grazie.

**ASSESSORE CARNEVALI**

Buonasera. Intanto inviterei la Dirigente Scolastica Professoressa Francone a raggiungerci e mentre la Professoressa si sistema...il Vice Sindaco ha lasciato posto, brevemente introdurrei l'argomento.

Allora, io credo che come vedrete e come si è ampiamente discusso anche in Commissione dove in modo didascalico abbiamo affrontato tutto quello che è il piano di diritto allo studio, l'abbiamo commentato e abbiamo anche avuto un accoglimento da parte de Centro Destra Unito, cosa che mi ha insomma molto soddisfatto perché vuol dire che è stata riconosciuta la positività di un documento che secondo me ha valore, ha valore perché come vedrete è molto ricco, è molto ricco di proposte che poi la Dirigente andrà a dettagliare in maniera più precisa e puntuale.

Per parte mia i fulcri dell'interesse che questo documento va a presentare sono da un lato la discesa in campo di molte risorse differenti che lo vanno a costruire, quindi c'è l'impegno dell'Amministrazione, c'è la progettualità del'Istituto, c'è la Farmacia

che contribuisce con dei fondi che possono finanziare alcuni progetti, c'è l'impegno degli stessi genitori che con le associazioni che compongono i vari Comitati legati ai singoli plessi raccolgono del denaro che poi viene investito per la progettualità e per consentire agli alunni di partecipare a tutta la vita dell'istituto e ai progetti che vanno ad arricchire l'offerta scolastica.

Mi preme sottolineare come si sia andati in buona continuità rispetto all'ultimo piano di diritto allo studio perché anche complici le elezioni è chiaro che c'è stato meno tempo per ragionarci, però l'allineamento dell'Amministrazione con la direzione scolastica è stato costante e quindi si sono sviluppati dei filoni che erano stati sollecitati nel corso degli anni da entrambe le controparti, in buona sostanza, e questi si ripresentano, si sviluppano, probabilmente sarà poi la stessa Dirigente a entrare nel merito ma in Commissione abbiamo sottolineato quali erano i capitoli un po' più innovativi o più prestigiosi dello stesso documento, in particolare i filoni che poi vedrete sono quelli dell'arricchimento delle competenze linguistiche, che sono una risorsa sempre più richiesta nel mondo del lavoro, dell'università e di qualsiasi tipo di formazione, altrettanto per le competenze informatiche.

Poi tutto il filone legato alla legalità, alla solidarietà e alla formazione dei cittadini del domani, in particolar modo noi ci abbiamo sempre tenuto e la Dirigenza con noi al Consiglio Comunale dei Ragazzi che è diventato uno strumento vero, non solo formativo ma proprio efficace per quanto riguarda le proposte che poi arrivano dalla scuola all'Amministrazione e alla stessa direzione scolastica. C'è poi un filone legato all'orientamento che sicuramente è importante perché consente ai ragazzi di capire cosa fare del loro futuro sia lavorativo sia di studio e poi più legato in questo caso a quella che è l'Amministrazione sia per i

fondi sia per la costruzione di questa parte del piano di diritto allo studio tutto il sostegno alle fragilità, sostegno alle fragilità che possono essere tanto economiche, quindi tutto e ne abbiamo parlato anche in Commissione in maniera molto puntuale perché tanto si è rinnovato da questo punto di vista che vuol dire i contributi alle famiglie che in qualche modo non riescono a usufruire in maniera autonoma dei servizi che sono legati alla scuola, come la mensa, il trasporto, i libri e poi c'è tutto quel filone delle fragilità connesse alla vita dell'alunno, quindi il fatto di dover garantire il sostegno quanto più diffuso sia in termini di progetti articolati, quindi di tante ore se sono richieste dall'alunno in questione, sia sul numero proprio di alunni che vengono interessati da progetti di sostegno. Noi crediamo che questo sia molto importante, io l'ho detto più volte, lo ribadisco, Busto Garolfo è un po' un'eccellenza da questo punto di vista, lo è sempre stata e continua ad esserlo perché la convinzione di questa Amministrazione è che favorendo la presenza di educatori in classe, oltre quelli che sono legati alle disabilità e quindi che vengono forniti dallo Stato, si faccia del bene sia all'alunno che viene seguito ma a tutto il gruppo classe perché tante volte senza l'aiuto di questi educatori che in qualche modo contengono, aiutano a inquadrare l'alunno in difficoltà, tutto il gruppo classe ne va a risentire e quindi non è solo per il ragazzo, il bambino fragile che si fa un ragionamento di espansione e potenziamento del sostegno scolastico. Le sfide per il futuro ci sono perché come dicevo questo piano di diritto allo studio è stato anche costruito in un momento particolare della vita politica di Busto Garolfo, quindi ci sono delle idee che abbiamo e che vorremmo riproporre a partire dall'inizio dell'anno scolastico per costruire il prossimo piano di diritto allo studio con qualche accelerata coinvolgendo il territorio, coinvolgendo alcune associazioni sportive e

anche avendo una visione un o' più d'insieme di quelle che sono le offerte formative per i genitori e per le famiglie in senso assoluto, però purtroppo tutte queste idee le dovremmo discutere con un nuovo Dirigente Scolastico perché, ahimè, questa è l'ultima volta che avremo la Professoressa Francone a presentare il piano di diritto allo studio perché la Dirigente ha ottenuto il trasferimento a Turbigo quindi con questa sera ci saluta.

Io anticipo un ringraziamento che sarà più articolato alla fine del punto, però ci tengo a sottolineare la sua disponibilità, la sua comunanza di vedute con i bisogni dell'Amministrazione e la sua grande veramente disponibilità a recepire tutte quelle che potevano essere le idee e le necessità del territorio. Quindi, davvero voglio anticipare questo ringraziamento perché sento sia molto meritato.

### **PRESIDENTE**

Do la parola alla Dirigente Scolastica per l'illustrazione dei progetti della scuola.

### **DIRIGENTE SCOLASTICA PROFESSORESSA FRANCONI**

Buonasera. Va beh, un sentito grazie innanzitutto. Prima di procedere con la presentazione del piano che è finalizzata a motivare la lista che vi è stata consegnata, perché a voi è stato dato un prospetto con un elenco di progetti, con una serie di cifre, ma l'idea progettuale dalla tabella ovviamente non si evince e quindi ho voluto accompagnare la mia presentazione proprio con delle slide per facilitare la lettura di questi dati.

Prima di iniziare, dicevo, voglio ufficialmente consegnare due cd, uno per il Comune di Busto Garolfo e l'altro per la Biblioteca che contengono ciascuno quattro mini guide interattive che sono state predisposte dagli alunni delle quarte e delle quinte delle Scuole Primarie Tarra durante l'attuazione del progetto PON Competenze di Base.

Il progetto, a cui abbiamo partecipato nel 2017, finalizzato proprio al potenziamento delle competenze di base, è stato approvato dal Ministero e il Ministero quindi ci ha finanziati con un budget di 20.000 euro per la realizzazione di questi progetti. Il progetto si è sviluppato nel corso di due anni e i bambini della Scuola Primaria, nel mese di giugno dell'anno scorso hanno realizzato una prima guida in italiano intitolata "Il Mio Paese Uno", e un'altra in inglese "My Town One" e quest'anno a giugno ne hanno realizzate altre due, sempre una in italiano "Il Mio Paese Due" e "My Town Two". La prima guida è stata realizzata con la collaborazione delle associazioni del territorio, o meglio, tutte e due sono state realizzate con la collaborazione delle associazioni del territorio, la prima getta uno sguardo sulle ricchezze architettoniche, storiche e artistiche di Busto Garolfo, le altre due invece, quelle di quest'anno, valorizzano tutti gli aspetti naturalistici del territorio. Quindi è, secondo me, un bellissimo esempio di collaborazione tra la scuola e il territorio che ha dato poi dei frutti anche secondo me molto interessanti. Le quattro guide sono già pubblicate sul sito della scuola. Io adesso consegno al Sindaco ufficialmente le copie per voi, se poi volete pubblicarle sul sito anche del Comune secondo me può essere un bel modo per valorizzare questo lavoro.

Quindi, adesso parto con la descrizione del Piano dell'Offerta

Formativa.

Allora, innanzitutto, la lista dei progetti che voi vedete è la trasposizione in termini di progetti di quella che è l'idea di scuola che noi abbiamo evidenziato all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nel PTOF noi abbiamo indicato come obiettivi di qualità l'inclusività e l'innovazione didattica e tecnologica, laddove l'innovazione didattica e tecnologica si declinano poi in didattica per competenze, nuove tecnologie, internazionalizzazione. In particolare il capitolo internazionalizzazione è stato introdotto nel POF triennale nuovo, quello che abbiamo approvato a gennaio del 2019 e che si svilupperà per il triennio 2019/2022.

Per quanto riguarda allora l'inclusività totale, abbiamo una serie di progetti che si sviluppano a partire dalla scuola dell'infanzia. Io i progetti li ho elencati all'interno dell'obiettivo di qualità che la scuola si prefigge e ho sottolineato quelli che sono a carico del diritto allo studio, quindi voi vedete una serie di progetti che sono sottolineati e questi sono quelli che vengono finanziati dal diritto allo studio, quelli che non sono sottolineati o sono progetti gratuiti o sono a carico della scuola, del fondo dell'istituzione scolastica, a carico della Farmacia, come diceva prima l'Assessore Carnevali, o a carico dei genitori che con la realizzazione delle feste di fine anno riescono a raccogliere i fondi necessari anche per pagare qualche progetto, oppure altri progetti sono finanziati dal PON perché abbiamo vinto anche un altro progetto PON che è quello di Cittadinanza Digitale.

Quindi, dicevo, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia come incisività totale abbiamo il progetto di "Arte Terapia" che si sviluppa per tutto l'anno, che è pagato con il diritto allo studio, poi abbiamo i progetti "Accoglienza" e "Raccordo", sono due progetti che vedrete li

ritroveremo anche nella scuola primaria e nella scuola secondaria, il progetto “Orto”, il progetto “Pronti, partenza e attenti”, questi due sono progetti entrambi a costo zero perché prevedono l’intervento da parte delle docenti per la realizzazione di queste attività laboratoriali che servono proprio a coinvolgere e a includere maggiormente gli alunni all’interno delle attività didattiche.

Per quanto riguarda la scuola primaria come inclusività totale abbiamo il progetto “Accoglienza”, il progetto “Laboratorio” che è un progetto di raccordo tra i bambini della quarta elementare e i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia finalizzato proprio all’accoglienza dei bambini che dall’infanzia passano alla primaria e i bambini di quarta faranno un lavoro insieme ai bambini dell’ultimo anno dell’infanzia ma poi l’anno successivo saranno anche coloro che faranno da tutor ai bambini che arriveranno e quindi anche per questo motivo diventa un progetto di inclusione.

Poi abbiamo il progetto “Benessere in Classe” che è uno dei progetti pagati con il finanziamento della Farmacia che prevede l’intervento della pedagoga finalizzato proprio alla creazione di un clima di accoglienza e di accettazione dell’altro e dei suoi bisogni e delle sue peculiarità.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, anche qui il progetto “Accoglienza”, il progetto “Raccordo”, in questo caso il progetto “Raccordo” è realizzato grazie alla presenza dei docenti che tengono delle lezioni ai bambini di quinta che vengono a visitare la scuola secondaria e coinvolgono comunque anche i ragazzi della scuola secondaria. Anche qui c’è un’azione di tutoraggio.

Poi abbiamo il progetto, o meglio, il gruppo dei progetti sullo “Sviluppo della Autonomie”. Questi progetti sono proprio calibrati

rispetto ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e quindi hanno lo scopo di aiutarli a superare alcune difficoltà che possono incontrare nel loro cammino didattico attraverso una didattica molto più, diciamo, di tipo pratico. In particolare vi ho indicato “A Scuola di Cucina”, “Hortus Conclusus”, chi ha avuto modo di visitare l’orto della scuola media Caccia si è reso conto del bel lavoro che viene fatto di anno in anno su questo orto, “Laboratorio Bocce”, abbiamo il progetto informatica per 1, 2 e 3 che riguarda i ragazzi di prima, di seconda e di terza, un laboratorio teatrale, un laboratorio di autonomia, poi abbiamo i progetti finalizzati all’alfabetizzazione e all’accoglienza di alunni che hanno problemi con la lingua italiana, quindi “Alfabetizzando”, “Multicultura”, il progetto di “Recupero Motivazionale” per quegli alunni che presentano delle difficoltà nelle discipline...eh, vediamo sì perché non ho pensato di portare il caricabatterie...allora devo andare in fretta...comincerò a correre...”Recupero Motivazionale” per quei ragazzi che presentano delle lacune nelle varie discipline al termine del primo quadrimestre e che vengono quindi aiutati attraverso dei progetti per piccoli gruppi a recuperare queste lacune e il progetto “Orientamento”. Perché il “Recupero Motivazionale” e “Orientamento” li ho inseriti in questo capitolo, quello dell’inclusività? Perché sono progetti finalizzati proprio a prevenire le condizioni di emarginazione, di disagio sociale, di fallimento scolastico e quindi in questo senso sono proiettati verso l’inclusività.

Poi abbiamo tutta la grande categoria dei progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze. Abbiamo progetti finalizzati allo sviluppo di competenze diverse. In questo caso per la scuola dell’infanzia abbiamo “Mondi Possibili” che è un progetto anche questo che abbiamo presentato nel mese di giugno per un bando del MIUR e l’abbiamo

vinto. È sottolineato perché la scuola chiede una piccola cifra per l'acquisto di materiale più che altro, però il grosso del progetto è finanziato dal MIUR e questo è un progetto sullo sviluppo delle competenze digitali alla scuola dell'infanzia. È un progetto che parte dall'osservazione del reale per poi operare una trasposizione nel virtuale, quindi i bambini osservano, disegnano il mondo reale e poi attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie trasformano il reale in virtuale, quindi un progetto molto innovativo e molto interessante.

Poi abbiamo i progetti per lo sviluppo delle competenze artistiche e creative e quindi abbiamo il teatro l' "Atelier di Pittura", abbiamo anche progetti per lo sviluppo delle competenze motorie, quindi "In movimento" e "Educazione Motoria"...allora i progetti che sono messi in parallelo "Atelier di Pittura", "Arte Artando", per esempio, sono due nomi diversi di progetti dello stesso tipo che saranno attuati uno alla scuola dell'infanzia San Luigi e l'altro alla Madre Teresa e la stessa cosa per "In Movimento" ed "Educazione Motoria". "In Movimento" alla Madre Teresa è pagato con il diritto allo studio, "Educazione Motoria" alla San Luigi, invece, è gratuito perché si avvale della collaborazione di una collaboratrice scolastica che è allenatrice FIPAV, se non ricordo male.

Poi abbiamo progetti di musica, "Musica Giocando" e "Viva il Ritmo" e progetti finalizzati allo sviluppo della capacità di ascolto, di comprensione e quindi "Leggimi" e il progetto con la Biblioteca.

Per quanto riguarda la scuola primaria abbiamo i 5 progetti trasversali per lo sviluppo delle competenze ad ampio raggio che caratterizzano le cinque interclassi della scuola primaria. "Conosco e mi riconosco", "Un Mondo di Emozioni" e il progetto "Trasversale" delle classi prime, "Emozioni In Gioco" delle classi seconde e "Let's Play" delle classi

terze, “Sei personaggi in cerca d’autore” delle classi quarte e “L’Italia delle Meraviglie” classi quinte. Questi prevedono tutti un finanziamento da parte del diritto allo studio.

Vi segnalo, come nobiltà, “Sei personaggi in cerca d’autore” che è un progetto di teatro che vede protagoniste le insegnanti di classe, laddove c’è un insegnante che avendo esperienza di teatro praticamente farà da referente e “L’Italia delle Meraviglie” che è già partito dal punto di vista proprio anche dei contatti con le associazioni del territorio perché è un viaggio virtuale nelle diverse Regioni d’Italia e quindi sarà realizzato in collaborazione con la banda per quanto riguarda la parte musicale ma prevede la collaborazione di diversi enti perché poi si andranno ad analizzare le Regioni italiane sotto tanti punti di vista. “Competenze informatiche” è un progetto ormai tradizionale che è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali con una serie di esami che gli alunni affrontano a partire dalla terza primaria per arrivare fino alla quinta primaria. “Dall’idea al progetto uno” e “Dall’idea al progetto due” sono i due progetti PON sempre sulle competenze digitali. “Dall’idea al progetto uno” è già pronto a partire, partirà il 3 di settembre e si svilupperà per i primi 10 giorni di settembre, “Dall’idea al progetto Due” invece, sarà sviluppato, non so dirvi adesso se a giugno o a settembre, poi dipenderà anche da chi prenderà il mio posto.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze musicali abbiamo “Viva il ritmo”, per quanto riguarda le competenze logico-matematiche, perché io lo metterei lì, scacchi, i campionati junior di giochi matematici e poi abbiamo dei progetti di mini-volley e mini-basket che sono a titolo gratuito con esperti nei due sport per lo sviluppo delle competenze motorie.

Per quanto riguarda la scuola secondaria abbiamo la mostra di fine anno e mettiamoci anche “Artistiamo” e “Arredo artistico della scuola” per lo sviluppo delle competenze artistiche. Abbiamo le Olimpiadi di Matematica e il “Recupero e il potenziamento di matematica” e “La matematica in bottega”, per lo sviluppo ovviamente delle competenze logico-matematiche. Abbiamo il Centro Sportivo Studentesco per lo sviluppo delle competenze motorie, “Canta che ti passa” è un nuovo progetto finalizzato alla formazione di un coro, un coro della scuola, quindi anche questa è una bella novità.

“Dall’idea la progetto quattro” fa sempre parte del PON Competenze Digitali. È stata realizzata la prima parte quest’anno sulla scuola secondaria, è un progetto di robotica che sarà riproposto l’anno prossimo.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, un’attenzione particolare si riserva alle competenze sociali e civiche in quei progetti che praticamente costituiscono quell’ampia parte del nostro PTOF dedicata all’educazione e alla legalità. Si comincia di già dalla scuola dell’infanzia con il progetto “Sicurezza” e il progetto “Strada facendo”...allora il progetto “Sicurezza” viene attuato in tutti gli ordini di scuola in collaborazione con la Protezione Civile, “Strada Facendo” è un progetto che si realizzerà grazie alla collaborazione dei Vigili.

Voi direte, solo due progetti di educazione alla legalità sulla scuola dell’infanzia? In realtà in tutte le scuole, ma a maggior ragione nella scuola dell’infanzia, si fa educazione alla legalità tutti i giorni nel momento in cui si ricordano ai bambini le regole di comportamento, le regole di convivenza con i compagni di classe, quindi è chiaro che questa distinzione dei vari progetti nelle diverse aree insomma è riduttiva perché, di fatto, quando si attua un progetto si lavora sempre e

comunque ad ampio respiro e qualsiasi cosa si faccia a scuola è comunque sempre improntata allo sviluppo di molteplici competenze.

Per quanto riguarda la scuola primaria abbiamo anche qui il progetto “Sicurezza”, “Progetto benessere in classe”...sì, qui ho fatto un errore, l’avevo messo anche nell’inclusione perché in realtà se sto bene in classe devo rispettare gli altri per poter stare bene in classe, quindi forse volevo metterlo qui e poi mi sono dimenticata di cancellarlo dall’altra parte.

Poi abbiamo “L’educazione emotiva ed affettiva”, abbiamo il progetto “Le vie dell’acqua”, “Il Parco del Roccolo” come progetti di educazione ambientale, quindi educazione alla legalità come rispetto dell’ambiente. Per quanto riguarda la secondaria, anche qui il progetto “Sicurezza”, il progetto “Affettività”, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, “I giorni della solidarietà”, questo è un progetto che la scuola porta avanti da tanti anni, è proprio uno dei progetti diciamo più tradizionali. “Legalità e cittadinanza” è quel progetto che prevede l’incontro di anno in anno con personalità che portano delle testimonianze, “Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo”, “Giornata Mondiale dell’Alimentazione” e poi abbiamo anche il progetto “Primo Soccorso”. L’internazionalizzazione, vi dicevo prima, è la novità del PTOF, la grossa novità del PTOF di quest’anno, come obiettivo di qualità.

In realtà la maggior parte di questi progetti viene portata avanti già da qualche anno. Abbiamo pensato proprio ad un capitolo internazionalizzazione a abbiamo anche un insegnante referente dell’internazionalizzazione, perché di fatto ormai questi progetti partono dalla scuola dell’infanzia per arrivare fino alla scuola secondaria, quindi abbiamo un progetto di inglese sulla scuola dell’infanzia che prevede l’intervento di un esperto che attraverso il

gioco insegna l'inglese ai bambini. L'anno corso a conclusione del progetto sia alla Madre Teresa che al San Luigi è stata fatta anche una lezione aperta ai genitori che devo dire ha avuto un riscontro anche molto positivo. Nella scuola primaria abbiamo il progetto "Inglese Madre Lingua" che prevede l'intervento anche qui di tutte le classi quinte di un esperto madre lingua inglese, abbiamo la certificazione di lingua inglese sulle classi quinte, che porta gli alunni che decidono di sostenere l'esame all'acquisizione della certificazione "Starters". Tutti gli alunni di tutte quinte seguono una didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze di inglese, solo quelli che vogliono poi sostengono l'esame. L'approccio alla certificazione inizia in quarta, quindi nelle quarte abbiamo il progetto che si chiama "Approccio Starters" che è l'avvio del progetto che poi porterà in quinta alla certificazione e poi abbiamo l' "English Day", la giornata dell'inglese con la presenza di un gruppo di esperti che allestiscono uno spettacolo teatrale in inglese che è molto coinvolgente e interattivo con i bambini.

Per quanto riguarda la secondaria eravamo partiti con la certificazione KET, la certificazione di inglese. Poi due anni fa abbiamo aggiunto la certificazione DELF, cioè quella di francese, per il prossimo anno avremo anche la certificazione DELE, cioè la certificazione di spagnolo. In questo modo tutte le lingue hanno pari dignità e quindi gli alunni avranno la possibilità di accedere alla certificazione per tutte e tre le lingue. Poi abbiamo anche qui l' "English Day", abbiamo il progetto "Klill" che è l'insegnamento di discipline non linguistiche in inglese, e un'altra novità è il progetto "Educhange". "Educhange" è un progetto di scambio che ci permette di avere a Busto Garolfo due volontari che parlano solo in inglese, non è detto che siano madre lingua, ma di sicuro hanno una certificazione molto elevata, un C2,

quindi parleranno solo in inglese, dovranno essere ospitati o da genitori o da insegnanti e faranno 6 settimane a 25 ore a settimana di lavoro in inglese sulle classi. Quindi direi che è una risorsa veramente importante. Il lavoro, il progetto è un progetto sull'ecosostenibilità quindi si fa carico di quelli che sono gli obiettivi di Europa 2030 e coniuga quindi l'educazione ambientale con l'arricchimento della comunicazione in lingua inglese.

Grazie per l'attenzione, sono riuscita anche a non far scaricare il computer. Grazie per l'attenzione ma grazie anche, volevo approfittare, per ringraziare tutti, tutto il Consiglio Comunale perché in questi cinque anni io ho veramente visto da parte di tutti l'interesse per la scuola e per le esigenze degli alunni.

Avete dimostrato tutti quanti, al di là delle correnti politiche di appartenenza, che per tutti voi i soldi spesi per la scuola sono soldi spesi bene perché riconoscete che si tratta di un investimento per le generazioni future che poi un giorno prenderanno in mano le redini del paese. In questi cinque anni non ho mai avvertito che la scuola sia stata considerata un terreno di scontro politico. La scuola non è mai stata strumentalizzata a fini politici e devo dire che questo fa onore a tutti quanti. Non in tutti i Comuni le cose funzionano in questo modo e quindi se la scuola in questi anni è cresciuta devo riconoscere che è riuscita a crescere grazie alla collaborazione di tutti quanti, collaborazione vostra, la collaborazione di tutte le associazioni del territorio che davvero hanno dato una mano grande e ci hanno sempre supportato in tutte le nostre richieste e si sono lasciati coinvolgere in tutti i nostri progetti e quindi devo dire che l'offerta formativa della scuola è così ampia grazie al supporto che ha avuto sempre da parte di tutti voi. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ringrazio ovviamente la Preside per il lavoro che ha svolto in questi cinque anni e per le belle parole che ha riservato a tutti noi, quindi credo di poter dire che la ringrazio a nome di tutti i colleghi del Consiglio. Ci sono interventi? Consigliere Cardani, sì, grazie.

### **CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Sì, volevo approfittare della bontà e della competenza della Dottoressa, innanzitutto per complimentarmi per l'ottimo lavoro fatto, no, però un suo parere personale su questi bambini che già a 4-5 anni usano il telefonino in casa. I genitori glielo permettono, i nonni...anche io sono un nonno e glielo permettiamo, no, e cioè voglio dire questo, non è che forse dobbiamo fare un progetto proprio per educare i genitori...ecco, grazie.

### **DIRIGENTE SCOLASTICA PROFESSORESSA FRANCONI**

Allora sì, la scuola si è già mossa fin da qualche anno in questa direzione.

Devo dire che purtroppo la partecipazione agli incontri che la scuola ha previsto non è mai stata così elevata, però quelli sul cyber bullismo sono quelli che hanno avuto un riscontro più forte.

Effettivamente su questa linea bisognerebbe battere in continuazione perché ci rendiamo sempre più conto che già i genitori non si rendono conto dei pericoli nell'uso del cellulare, non si rendono conto di quanto

possa essere pericoloso utilizzare i social per condividere qualsiasi cosa che riguarda la propria famiglia o addirittura i propri figli che poi sono dei minori. Questo lavoro di cercare di sensibilizzare alunni e genitori noi lo facciamo costantemente, quasi direi porta a porta, nel senso che tutte le volte che si verifica una problematica non solo facciamo l'intervento sugli alunni ma coinvolgiamo ovviamente anche le famiglie e cerchiamo di far capire loro che quando il figlio usa il cellulare per qualsiasi cosa faccia il ragazzo o addirittura il bambino, il responsabile è il gestore perché il cellulare è intestato al genitore, quindi se il ragazzino scrive delle parolacce, offende un compagno, la denuncia poi, chiaramente, se qualcuno denuncia la denuncia non arriva al bambino, arriva al genitore perché è come se quelle frasi le avesse scritte il genitore. Di fronte a queste parole poi i genitori effettivamente cominciano a preoccuparsi, però è anche vero che cominciano a preoccuparsi soltanto quando sono rivolte a loro in prima persona, finché se ne parla in un incontro pubblico è sempre un problema che riguarda qualcun altro, però vi assicuro che è un lavoro grosso quello che facciamo nelle scuole, anche il fatto che si arrivi a spendere, questo in una scuola scuola secondaria ovviamente, tutte le volte che si scopre che un alunno ha fatto una foto e l'ha postata su Facebook o su Instagram, adesso va beh usano social diversi, non è un'azione di polizia ma è un intervento educativo, lo scopo è quello di far comprendere ai ragazzi quali sono i rischi nell'uso dei media.

Tutto qui. Okay.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? La parola alla Consigliera Tunice.

### **CONSIGLIERA TUNICE VALENTINA**

Buonasera a tutti. Come ha confermato anche l'ultimo intervento della Preside possiamo affermare che il lavoro dell'insegnante e della scuola nella sua interezza ha un ruolo professionale ma anche educativo e sociale e che necessita di costanza, passione e serietà. Infatti spesso le fatiche di una giornata possono rimanere invisibili a lungo e mostrare i loro frutti anche dopo 20 anni. Per il prezioso lavoro svolto in questi anni, per gli studenti di Busto Garolfo e Olcella e di conseguenza per tutta la nostra comunità, desidero a nome del gruppo consiliare Busto Garolfo Paese Amico ringraziare la Dirigente Francone e cogliamo anche l'occasione per augurarle altri anni di attività proficui e ricchi di soddisfazioni professionali e personali.

### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Okay, la parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Un ringraziamento mi sento assolutamente di volerlo fare anche io che con la Professoressa Francone ho, diciamo, una relazione doppia, quella di Sindaco e Dirigente Scolastico ma anche quella di insegnante che si riferisce a lei, appunto, come Dirigente e io posso dire che in

questi cinque anni l'ho vista lavorare sempre con tanto amore e con tanta passione e non lo dico ora qui perché il momento è questo, questo è stato nella realtà, c'è sempre stata per ogni tipo di problema, di questione da affrontare. La nostra scuola è stata davvero guidata in questi anni. Mi sento di condividere con lei tante cose anche il fatto di avere iniziato insieme un percorso di responsabilità che...sì, iniziato proprio, come novità, questo percorso di responsabilità perché nel momento in cui lei è diventata Dirigente Scolastico io sono diventata Sindaco e quindi spesso queste preoccupazioni ce le siamo anche raccontate. A me dispiace tanto che ci lasci, d'altra parte era una scelta che lei doveva fare. Mi dispiace tanto. Spero certamente che la scuola di Busto Garolfo vada avanti con lo stesso sprint e che tutto quello che lei di buono ha seminato possa continuare a fiorire che sarebbe davvero un peccato. Grazie di cuore.

### **PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Pirazzini.

### **CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO**

Buonasera signora Preside, io non ho avuto modo di confrontarmi con lei in questi anni però ho delle conoscenze all'interno della scuola delle insegnanti che mi hanno parlato molto bene di lei come persona di livello, molto perspicace, pragmatica e poi vedo quanto l'Amministrazione e le persone presenti l'hanno apprezzata. Quindi comunque a nome del gruppo che è appena formato di opposizione la ringraziamo per quanto lei ha fatto e speriamo che possa essere

sostituita da una persona se non brava come lei, comunque che ci si avvicini molto, perché di lei abbiamo avuto modo di apprezzare le voci, quello che ci hanno raccontato. Quindi la ringrazio e buona fortuna.

### **DIRIGENTE SCOLASTICA PROFESSORESSA FRANCONI**

Grazie a tutti per le belle parole, per la stima e voglio aggiungere solo una cosa: quello che mi muove è l'amore per la scuola in cui credo fermamente. Busto Garolfo è stata la mia scuola per questi cinque anni anche se quando sono arrivata qui non conoscevo neanche Busto Garolfo, figuriamoci la scuola di Busto Garolfo, ma quando si crede nell'istituzione scolastica come istituzione fondamentale per la società, la scuola in cui si lavora diventa immediatamente la propria scuola ed è questo l'amore che mi spinge. Grazie a tutti. Buona serata.

### **PRESIDENTE**

Grazie, non so se l'Assessore Carnevali vuole concludere...grazie.

### **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Quindi concludiamo questo momento abbastanza toccante perché cinque anni di lavoro comunque sono un periodo discretamente lungo dove le situazioni che si affrontano sono tante, sono variegate e ahimè spesso non sono delle più piacevoli, però davvero quello che avete sentito questa sera da parte nostra, ribadito anche da parte delle opposizioni è vero, lo si può toccare con mano con quello che la scuola

è diventata e con quello che la scuola ha portato avanti in questo periodo. Quindi grande merito e grande riconoscimento va alla Dirigente perché senza il suo appoggio, senza la sua condivisione di una visione, certamente non avremmo ottenuto questi risultati e sarebbe stato tutto a discredito dei ragazzi di Busto Garolfo e del paese futuro. Quindi, veramente in bocca al lupo per tutto, perché la soddisfazione e anche l'avvicinamento a casa, perché alla fine il trasferimento questo ha...esatto, l'avvicinamento a casa insomma è il motivo basilare di questo spostamento e speriamo vada davvero tutto per il meglio, anzitutto per la Professoressa.

### **PRESIDENTE**

Salutiamo allora la Preside e procediamo alla votazione del...ah, c'è un intervento della Consigliera Tunice, le do la parola allora, grazie.

### **CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA**

Sì, come dichiarazione di voto. Il Piano Comunale per il Diritto allo Studio è uno strumento che è sempre migliorabile, in che senso? Nel senso che deve seguire le necessità degli studenti e delle famiglie che cambiano di anno in anno e anche della società ma che comunque vediamo che sta andando nella giusta direzione grazie anche ai docenti e ai genitori che permettono di ampliare le proposte. Questo Piano tocca diversi aspetti e offre molti impulsi e molti stimoli affinché tutti e ciascuno traggano il maggior beneficio dall'attività scolastica, ciascuno in base alle proprie esigenze, quindi dai servizi quelli tra virgolette più

concreti del trasporto alunni, del fornitore dei libri di testo o anche i servizi educativi e di assistenza ma anche ai progetti di supporto agli interventi didattici e l'ampliamento dell'offerta formativa che permettono di sviluppare diversi aspetti, quindi passando dall'arte, allo sport, le materie scientifiche, le tematiche ambientali ma anche come hanno già anticipato in modo molto più dettagliato la Dirigente e anche l'Assessore la prevenzione del cyber bullismo, il progetto dell'accoglienza, l'orientamento eccetera eccetera...questi sono alcuni esempi. Quindi come gruppo Busto Garolfo Paese Amico, convinti della bontà del progetto e sicuri che le risorse spese nella scuola siano un investimento a lungo termine, annuncio il voto favorevole per questo punto all'Ordine del Giorno.

### **PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Pirazzini.

### **CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO**

Ecco, noi abbiamo apprezzato il lavoro e la grande ricchezza dei progetti e l'abbiamo anche affermato durante la Commissione. Quindi sicuramente daremo voto favorevole al Piano di Diritto allo studio. Se volessimo fare ovviamente un'osservazione diciamo all'interno di questa grande ricchezza di progettualità e di grande competenza, perché l'abbiamo proprio assaggiata e respirata, ci piacerebbe vedere nel futuro un Piano di Diritto allo Studio meno scuola referenziale e con un taglio più legato a quello che è la politica. Ovviamente è una critica diciamo che dobbiamo fare perché comunque si respira proprio questa

autoreferenzialità della scuola che peraltro ha fatto un lavoro eccezionale, davanti al quale ci inchiniamo. Quindi nient'altro. Grazie.

### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Carnevali. Grazie.

### **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Sì, io accolgo sicuramente con positività la conferma di quanto già

espresso in Commissione circa la positività e anche la reazione di voto positiva per il Piano di Diritto allo Studio. Io credo che forse solo quest'anno la scuola ha dovuto in realtà viaggiare in maniera un pochino più autonoma, ma proprio perché c'è stato di mezzo il periodo delle elezioni con tutte le incertezze collegate.

Credo invece che nei quattro anni e un po' precedenti la visione che questa Amministrazione ha avuto della scuola, ma anche perché all'interno della stessa Amministrazione ci sono persone che loro malgrado la scuola la vivono costantemente per...sì, va beh, insomma, nel senso, oltre la questione politica...va bene...vivono la scuola anche dal punto di vista professionale, questo volevo dire...hanno fatto sì che la conoscenza di quelle che erano le esigenze, di quelle che erano le necessità di abbinare la visione politica della vita del paese con la progettualità possibile all'interno dell'istituto scolastico fossero molto marcate invece, quindi credo che si sia fatto davvero tanto e fortunatamente come ho avuto modo di dire prima si è trovata una Dirigenza ricettiva da questo punto di vista. I progetti sono

innumerevoli davvero, forse il fiore all'occhiello resta il Consiglio Comunale dei Ragazzi perché è proprio la politica che fa scuola e la scuola che fa politica in maniera fattiva, ma poi tutta la visione della gestione dell'educativa scolastica è stata costruita politicamente, naturalmente recependo le necessità della scuola ma con una visione politica molto marcata. Questi sono i due cardini di una politica che ha fatto scuola in maniera secondo me molto molto presente e articolata.

### **PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Pirazzini.

### **CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO**

Solo un'osservazione. Riteniamo comunque un valore aggiunto questo dualismo fra l'Assessore e l'insegnante, quindi non ci sono problemi insomma.

### **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, possiamo provvedere...ah, okay, scusate, la parola all'Assessore.

### **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

A questo punto devo spigare il malgrado. Siccome dai banchi delle opposizioni penso nel momento dell'approvazione del primo Piano del Diritto allo Studio era stato chiesto che il Sindaco e i Consiglieri/

Assessori in qualche modo impegnati a scuola si astenessero dal voto, io intendevo malgrado in questo senso, non era un denigrare la professione e l'istituto e quindi...tutto qui.

**PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Pirazzini.

**CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO**

Ovviamente anche l'opposizione somatizza e si evolve e quindi ha cambiato magari parere.

**PRESIDENTE**

Okay, va bene. Sono contento di quest'ultima osservazione del Consigliere Pirazzini, se posso dirlo, perché ammettere di aver cambiato, anche se lui non era in Consiglio Comunale in realtà in quel momento...okay...no, lei era in un altro gruppo però mi ricordo era stata se vogliamo della Consigliera Raimondi, mi ricordo ancora che non è più tra noi in Consiglio...in Consiglio, no, no, no...sta benissimo, l'ho vista di recente, comunque possiamo passare al voto, no, volevo solo dire che secondo me è positivo, è un'evoluzione anche nei pensieri negli anni, ecco, tutto qua.

Possiamo votare. Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità, favorevoli? All'unanimità,

Okay.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2019**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo che è il “Documento Unico di Programmazione DUP 2020/2022: presentazione ed approvazione”. Quindi diamo la parola al Vice Sindaco Andrea Milan per la sua illustrazione.

#### **VICESINDACO MILAN ANDREA**

Sì, buonasera a tutti.

Allora il DUP è il Documento Unico di Programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente una programmazione permanente dell'attività dell'Ente allo scopo di favorire una programmazione di medio e lungo termine.

L'obiettivo principale del DUP è di riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione finanziaria, le linee programmatiche, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del piano esecutivo di gestione.

Nel DUP è contenuta la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'adozione di un unico Documento rende possibile il coordinamento di molteplici aspetti che guidano l'agire

dell'Amministrazione. Il DUP ha anche lo scopo di rappresentare verso l'esterno lo stato dell'Amministrazione Comunale sia da un punto di vista tecnico- amministrativo che politico. Con il Documento è quindi possibile conoscere le dimensioni del Comune ma anche la sua compassione sociale, il numero e il tipo di attività economiche insediate e le infrastrutture esistenti. È possibile altresì conoscere l'organizzazione comunale, le sue relazioni, le sue partecipazioni e infine conoscerne anche lo stato economico.

Il DUP contiene anche, però, una visione politica dello sviluppo comunale, con riferimenti sia al contesto nazionale che regionale in cui si trova ad operare e gli atti concreti che ne discendono, a forma libera e l'impostazione generale dell'attuale Documento non ha subito variazioni rispetto a quella degli anni scorsi.

Il Documento Unico si compone di due sezioni, la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del Bilancio di Previsione. La Programmazione Strategica del Comune di Busto Garolfo si basa sulle linee programmatiche di mandato che sono la naturale prosecuzione di quanto contenuto nel programma elettorale e attraverso cui l'Amministrazione Comunale ha voluto rivolgersi a tutti i cittadini. La Sezione Operativa invece contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo come riferimento un arco temporale sia annuale sia pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa è ovviamente predisposto in base alle previsioni di obiettivi fissati nella Sezione Strategica.

La Sezione Operativa si struttura poi in due parti fondamentali: nella parte prima sono individuati gli obiettivi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. Gli obiettivi individuati

per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale, quindi triennale, della Programmazione Strategica contenuta nella Sezione Strategica e costituiscono l'indirizzo vincolante per i successivi anni di programmazione in applicazione del principio della coerenza tra i Documenti di Programmazione. Nella parte seconda della Sezione Operativa vi trova posto la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio, fabbisogno del personale e quindi in via esclusiva il Piano di Alienazioni e il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Il Documento, a differenza di altri strumenti, offre la concreta possibilità di verificare ciò che è stato programmato nel periodo di mandato e discende dal programma presentato e sottoposto agli elettori che possono verificarne la concreta attuazione. Gli obiettivi operativi, analogamente e in continuità con i DUP passati, avranno una rappresentazione grafica sintetica per indicare lo stato di avanzamento dei singoli obiettivi. Essendo la prima edizione di questo mandato, e molto a ridosso dall'inizio dello stesso, abbiamo ritenuto opportuno non inserire alcun accenno grafico che sarà invece inserito con l'aggiornamento di novembre. Molti obiettivi sono infatti già in corso di realizzazione discendendo anche dallo scorso mandato amministrativo.

Il Documento presentato, in continuità con i precedenti, espone in forma sintetica ma dettagliata gli obiettivi e la loro realizzazione con una rendicontazione semplice e di facile lettura.

## **PRESIDENTE**

Prima di darvi la parola per gli interventi, data la complessità e la lunghezza del Documento, vi chiederei semplicemente di cercare il più possibile di raggruppare le vostre osservazioni in un singolo intervento a cui poi, ovviamente, potrete fare seguito anche con ulteriori interventi di risposta a quello che l'Assessore Milan o l'Assessore che vi vorrà rispondere potrà poi dire, questo per evitare poi che il Consiglio diventi un po' troppo dialogico tra due o tre persone insomma. Ci sono interventi? La parola al Consigliere Cardani.

## **CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Sì, eccoci. Sì, il Documento è molto articolato. Colgo l'invito del Presidente del Consiglio e mi limiterò a fare alcune osservazioni che per il nostro gruppo sono fondamentali. Allora, dunque, nel Documento si dice che è in programmazione la realizzazione, per esempio, di nuovi colombari e non si dice nulla in merito a un eventuale ampliamento del cimitero. Ora, noi pensiamo innanzitutto che se devono essere realizzati questi nuovi colombari non vadano ad interferire un futuro e probabile ampliamento del cimitero, parlo chiaramente del cimitero del Capoluogo. Sul Documento di Piano sinteticamente non ho trovato niente in questo senso. Un altro punto sul quale noi siamo abbastanza, come dire, perplessi è dove si parla del recupero dell'area ex Pessina, va bene, certo siamo d'accordo, e nel documento c'è scritto che dobbiamo recuperare e tenere, diciamo, il capannone diroccato. Mah, io mi chiedo, in questi

cinque anni non si poteva intervenire un attimo prima per evitare che questo capannone praticamente si demolisse? Cioè adesso recuperare quel capannone lì è una bellissima cosa ma costerebbe tantissimo soprattutto se, come vorrebbe un recupero intelligente, recuperare le colonnine che c'erano, che lo sostenevano che sono in ghisa, recuperare la copertura. Ora, come tutti possono vedere in via Verdi c'è rimasto praticamente un rudere. Va beh, poi non lo so, siamo tutti d'accordo nel recuperare quest'area. Sulla destinazione, invece, noi avremmo alcune perplessità, cioè a noi piacerebbe che il recupero di quell'area potesse essere destinato a una nuova scuola di arti e mestieri come avevamo già detto, diciamo che è un nostro pallino.

Vado oltre per essere abbastanza sintetico e non dilungarmi troppo.

Si parla per esempio di una revisione della TARI. Ora, va bene, ci mancherebbe, siamo d'accordo, però la revisione della TARI, secondo noi, deve iniziare ad essere rivolta ai commercianti, artigiani e imprese. Non ci sembra logico che oggi un negoziante con un negozio di 50 metri quadri paghi 4, 5 volte quello che paga la TARI di un appartamento di pari entità, considerando che i rifiuti di un negozio sono praticamente la centesima parte di quello di un appartamento, perché il negozio, come sapete, i rifiuti che fa sono speciali e devono essere portati a parte, invece può portare soltanto la spazzatura che deriva dalla pulizia del pavimento.

Pensate, non so, alle imprese. Diciamo tanto che le imprese sono in difficoltà, che le aziende vanno aiutate, ma lo sapete cosa paga un'azienda di un capannone di circa 10.000 metri quadri a Busto Garolfo di TARI? Spende oltre 20.000 euro all'anno e per che cosa? Per avere una spazzatura solo degli uffici. Ma questi sono alcuni esempi. A nostro avviso benissimo, venga questa revisione della tARI, ben venga

la raccolta puntuale con il peso, ben venga una riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, ben venga...cioè che qualcuno controlli cosa succede al mercato quando portano la spazzatura, vengono divise e poi invece quando alle due vengono a raccogliera tutta buttano tutto dentro come se fosse tutto indifferenziato, va beh...a parte questa piccola polemica, un'altra cosa che al nostro gruppo praticamente sembra abbastanza, sembra non abbastanza, siamo contrari, è quando leggiamo che c'è previsto da questa Amministrazione l'adesione e il supporto garantito ai progetti connessi al reddito di cittadinanza.

Ecco, noi vorremmo innanzitutto capire cosa si intende per progetti connessi al reddito di cittadinanza.

Poi, c'è un'altra cosa alla quale il nostro gruppo è particolarmente attento e ha delle forti perplessità quando si dice che si vogliono destinare dei soldi per finanziare la manutenzione straordinaria degli appartamenti E.R.P. di edilizia economica popolare. Ora, voi sapete che abbiamo oltre 100 appartamenti in E.R.P. e questi appartamenti sono per tutta la collettività di Busto Garolfo un costo. Perché è un costo? Perché vuoi che gli edifici sono un po' vecchi, vuoi che molta gente per vari motivi non pagano i canoni e non vado oltre. Ora, se ci devono essere delle manutenzioni necessarie e per forza da fare, si potrebbe esplorare la via, diciamo, di mettere in vendita degli appartamenti e magari sicuramente ci sarà qualche inquilino che è interessato all'acquisto, purché sia naturalmente un prezzo logico, con i soldi che si incamerano dalla vendita di questi appartamenti secondo me abbiamo due grossi vantaggi: il primo, di incamerare dei soldi con i quali siamo obbligati a riutilizzarli sempre per gli E.R.P. e quindi possono essere utilizzati per fare le manutenzioni senza andare a gravare il costo sulla collettività; il secondo, nel momento in cui un inquilino diventa

proprietario dell'appartamento è chiaro che si darà da fare per tenere buono lo stabile, per incentivare diciamo la pulizia, per far rispettare le regole condominiali anche agli altri condomini.

Un'altra cosa che ci sta particolarmente a cuore è il fatto che questa Amministrazione è ben determinata e vuole spostare questa Sala Consiliare sopra il Comando dei Vigili.

Ora, ci sembra una cosa assolutamente non adatta. Se avverrà sarà un trasferimento costosissimo, in quanto mettere a norma i locali sopra il Comando dei Vigili sarebbe estremamente costoso.

Dico solo alcune cose. Occorre mettere un ascensore a norma disabili, creare due scale di uscita di sicurezza a norma dei Vigili del Fuoco, ma soprattutto va reso lo stabile completamente idoneo alla normativa antisismica. La normativa antisismica vuol dire entrare a studiare le strutture non solo della Sala Consiliare ma di tutto il fabbricato al quale è connessa la Sala Consiliare e metterlo strutturalmente a norma di terremoto. Cosa vuol dire? Vuol dire che qualsiasi tecnico ingegnere che deve fare questi studi si ritrova a partire dalle fondazioni a rinforzarle, a rinforzare i pilastri, a rinforzare le solette. Vi assicuro che è una spesa enorme.

Ora, io spero, confido che prima di andare avanti con questo progetto l'Amministrazione si faccia consigliare, faccia fare una perizia o uno studio da qualche ingegnere strutturista e con i conti alla mano ragioni un po' su questa spesa.

Bene. Si parla di razionalizzare il trasporto pubblico locale soprattutto nei riguardi dell'ambiente. Bene, dico, belle parole, ma di fatto questa Amministrazione, o meglio l'Amministrazione passata, ha cambiato il percorso degli autobus e ci sono delle strade dove prima passavano praticamente solo le auto e adesso si vedono passare un sacco di

autobus, si parla addirittura di 150 autobus al giorno. Mi pare che sia la via Bellini. Non mi sembra un bell'approccio, cioè razionalizzare il trasporto pubblico ho capito, ma cominciamo a vedere di modificare il percorso di questi autobus.

Infine in tutto il programma non vi è un progetto che possa guardare avanti, far rivivere il nostro Comune. Come già espresso nello scorso Consiglio Comunale, il nostro gruppo si adopererà per promuovere tutte le iniziative per vedere di riuscire a portare a Busto Garolfo una nuova scuola superiore che secondo noi potrebbe essere quel qualcosa che serva a rivitalizzare un po' il nostro Comune. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sì...va bene, do la parola all'Assessore Carnevali, magari rispondono tutti sulle loro parti...perfetto, perfetto, va bene, va bene, la parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì, giusto alcune integrazioni perché il grosso l'ha analizzato, le criticità del DUP sono state analizzate dal Consigliere Cardani.

Cioè per quanto riguarda la Programmazione Strategica, c'è una parte in cui è prevista la preservazione del patrimonio agricolo e l'ampliamento di quello boschivo. Io avevo e sollevo nuovamente la critica per il fatto che quando era stato approvato il progetto dell'ATU 4 l'Amministrazione precedente aveva approvato la proposta di COP Lombardia di consentire che la compensazione del bosco che è stato tolto sull'area ATU4 avvenisse su un altro territorio che è Varedo che è

sulla Provincia Monza - Brianza e quindi quello che io critico è, io sono d'accordo al rimboscamento e alla tutela degli spazi agricoli, però questo deve valere sempre nelle scelte che vengono fatte dall'Amministrazione e quindi ci saranno ulteriori somme da spendere per questa scelta sbagliata.

Per quanto riguarda invece un'altra parte della Programmazione Strategica si parla di giustizia e di equità sociali, in cui si dice che bisogna eliminare le discriminazioni e favorire l'integrazione, ma secondo me bisogna anche proprio per giustizia e equità sociale porre in essere tutte quelle azioni affinché tutti paghino le tasse e in particolare mi riferisco...la critica è già stata sollevata, ho visto che nel vostro programma prevedete l'impegno per fare in modo di verificare che tutti paghino le tasse, però è una realtà che a Busto Garolfo sono tantissimi quelli che non pagano né i canoni di locazione delle case di edilizia pubblica residenziale né le spese condominiali.

Per quanto riguarda poi la parte relativa alla trasparenza e alla partecipazione attiva, io ritengo che un'Amministrazione che si dica trasparente debba pubblicare tutti i documenti rilevanti, a questo punto anche... sto parlando di tutte le questioni che riguardano le situazioni ambientali proprio per favorire una maggiore partecipazione da parte del cittadino. Quindi il Decreto di città Metropolitana del 25 giugno, che tra parentesi, Città Metropolitana non ha pubblicato dicendo che non rientra...okay, quindi io chiedo che tutti questi atti che sono importanti nella condivisione anche della difesa del territorio vengano pubblicati sul sito del Comune.

Poi, per quanto riguarda anche c'è una parte relativa al progetto che io condivido però...cioè quello di fare in modo che ci siano dei parchi pubblici anche nelle aree che sono prive però, secondo me, deve essere

anche messo in bilancio l'installazione di una videosorveglianza per evitare atti vandalici e anche un'adeguata manutenzione, perché già i parchi esistenti spesso e volentieri non possono essere usufruiti perché ci sono l'erba alta o magari ci sono situazioni di vandalismo per cui diciamo che secondo me è un investimento il prevedere sì questi parchi ma nello stesso tempo una videosorveglianza.

Poi in merito, invece, alla questione sollevata della promozione anche della salute, secondo me anche nella promozione della salute dovrebbe essere previsto che tutti i cittadini debbano avere le stesse opportunità, indipendentemente dai numeri, perché nell'ultimo Consiglio Comunale si era detto noi abbiamo ricevuto maggior consenso anche nelle vie dove è stata fatta la modifica della viabilità per i mezzi del movibus e quindi il problema non esiste. Io ritengo che se è stato accertato da una relazione di ARPA che ci sono questi problemi, indipendentemente dalle scelte dei cittadini, bisogna proprio a tutela della salute prendere dei provvedimenti. Io su questo Documento non vedo nessun passaggio se non quello di rinviare a Città Metropolitana delle osservazioni che sono state presentate, però voglio ricordare che i percorsi vengono decisi e deliberati dall'Amministrazione. Io mi auspico che Città Metropolitana fornisca dei mezzi ecologici meno inquinanti ma, nello stesso tempo, ritengo che delle risposte debbano ancora essere date e in questo Documento io non le vedo.

Penso di avere analizzato tutti i punti. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. La parola al Consigliere Zangirolami che vuole forse intervenire.

## **CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO**

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Io vorrei intervenire in merito alla questione delle case popolari, questione aperta dalla Consigliera Sabrina Lunardi e Cardani.

Io credo personalmente che il Comune abbia il dovere di stare dalla parte dei cittadini, ovvero di aiutare e mostrarsi solidale nei confronti dei cittadini e in particolar modo di quei cittadini che riversano in una condizione di fragilità sociale e fragilità economica.

Ecco, con l'attenzione di non cedere ad azioni di assistenzialismo, questo senza dubbio, però in ultima istanza deve tutelare il più possibile il cittadino e questo lo dico perché credo che siano i valori del nostro gruppo Busto Garolfo Paese Amico che si appella anche all'art. 2 della Costituzione ad esempio, che appunto sottolinea che lo Stato debba essere vicino alle esigenze del cittadini. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Sì, la parola alla Consigliera Lunardi.

## **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Cioè tornando sul punto sollevato dal Consigliere Zangirolami, okay, cioè la questione io non voglio che passi il concetto che cioè il nostro gruppo non voglia aiutare le persone che sono in difficoltà perché è passato questo pensiero in passato, scusate il gioco di parole, però i sono io e il nostro gruppo sono persone sensibili che però io non voglio, perché l'ho sottolineato l'altra volta, però penso di essere stata fraintesa, che ci possano essere delle speculazioni da persone che dichiarano un ISEE di un certo tipo e in realtà hanno altri redditi, quindi maggiori controlli, cioè non voglio che venga preso il mio intervento come una insensibilità di persone che hanno dei bisogni. È ovvio che io chiedo che ci siano dei controlli puntuali per evitare che ci siano dei furbi, mi passi il termine, perché magari io ricevo delle segnalazioni che ci sono persone che hanno macchine di grossa cilindrata che uno si chiede com'è possibile che poi non paghino il canone di affitto e le spese condominiali, perché tutte le risorse che vengono sottratte poi non consentono di aiutare gli altri. Questo è il messaggio che voglio far passare, non è un'insensibilità ma un prestare attenzione perché così non si tolgono risorse che possono essere utilizzate per chi veramente ha bisogno. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Zangirolami, prego.

**CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO**

Io questo intervento l'ho fatto perché tutta questa sensibilità, sinceramente, nell'ultima Commissione degli Affari Generali non l'ho vista perché sono state sollevate proposte come quelle di togliere la caldaia alle case in non pagano l'affitto e mi è sembrata una posizione molto distante, va beh, dai miei valori e quindi in questo senso ho voluto intervenire in questa sede. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Cardani, prego.

### **CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Io volevo solo chiarire, no, che ci sono delle situazioni che le persone in affitto lì con un prezzo ragionevole comprerebbero l'appartamento, cioè voglio dire l'Amministrazione non può a un certo punto provare anche questa strada? Cioè vediamo, valutiamo, facciamo fare una perizia, vediamo un pochettino cosa valgono questi appartamenti e cominciamo ad offrirglieli, no? E chi l'ha detto che su 100 appartamenti 5, 6, 10 non si comincia a venderli? Sono introiti per noi e con questi soldi interveniamo e non andiamo ad attingere sui soldi dei cittadini. Solo questo volevo dire, no?

In Commissione ne abbiamo provocatoriamente parlato dicendo ma santa pazienza, tutti quelli che hanno un guasto alla caldaia, cambiamo caldaie, cambiamo caldaie, dopo magari scopri che... io infatti lo avevo detto no, avete verificato - e concordo con la Consigliera Lunardi - che chi fa queste richieste siano persone effettivamente che hanno

problemi, disagi sociali? Noi in Commissione abbiamo detto le persone, le famiglie che sono socialmente da aiutare, ci mancherebbe, aiutiamole, però su 100 appartamenti, e qualcuno l'ho visto personalmente con i miei occhi, ce n'è di gente che è lì a sfruttare il Comune, scusate la parola ma è così. Grazie.

**PRESIDENTE**

Sì, va beh, Consigliera Lunardi. Grazie.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

No, scusi, Consigliere Zangirolami, io non vorrei che una provocazione venga letta come una dichiarazione perché io...allora, capisce che poi vedremo nei mesi a venire i bilanci e quindi tutti i residui che il Comune deve incassare. È una provocazione, cioè non la legga come...cioè se io faccio una dichiarazione proprio nell'exasperazione alla situazione che stava analizzando Cardani non è che io penso seriamente di togliere il riscaldamento alle persone, è un'analisi provocatoria che era stata fatta per cercare di trovare una soluzione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Zangirolami ultima volta però perché sennò si crea quell'effetto dialogo che vorrei evitare anche col nuovo Regolamento. Grazie.

### **CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO**

Sì. Io credo però che la Commissione Comunale è comunque un momento istituzionale in cui bisogna stare attenti anche a curare la forma, nel senso che ci vuole due secondi a fare passare una provocazione per un'intenzione, quindi accolgo, okay, ho compreso le vostre posizioni, anche se tuttavia penso che al centro va sempre la persona in questi interventi, non sto dicendo che voi non mettiate al centro la persona, però anche al di là della possibilità economica, al centro ci deve essere la persona e il dialogo con quest'ultima per poter trovare delle soluzioni personalissime e non agire sulla base di un...ho visto che ha quella macchina lì, ho visto che...cioè cercare una via un po' più istituzionale, ecco. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Va beh, se è sempre sul tema, così poi facciamo rispondere all'Assessore perché stiamo un po' divagando, va bene, Consigliere Pirazzini.

### **CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO**

Io sono contento dell'intervento del Consigliere Zangirolami perché possiamo valorizzare il fatto che dopo questa provocazione o comunque questo dibattito comunque si evince che da entrambe le parti ci sia un interesse per la problematica delle case, delle persone che ci abitano e diciamo di quella che è la giustizia e l'utilità di aiutare le persone, non solo la centralità, perché è un dovere di

un'Amministrazione, è un dovere di ogni cittadino, noi *in primis* che rappresentiamo anche un'etica del cittadino mantenere questa centralità che il Consigliere ha espresso e che noi condividiamo.

Quindi credo che questa discussione alla fine arrivi a questo punto e mi fa molto piacere. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prima di dare la parola all'Assessore Milan, volevo solo precisare, in particolare al Consigliere Cardani, che le manutenzioni straordinarie sono a carico del proprietario dello stabile comunque per legge, quindi è vero che noi qua, giustamente, discutiamo degli indirizzi politici da dare all'attività del Comune, però non dimentichiamoci che dobbiamo sempre muoverci nell'alveo di quello che dicono le leggi nazionali, in questo caso è anche il Codice Civile no, sulla proprietà degli immobili, quindi nell'esempio della caldaia è chiaro che la sostituzione di una caldaia non la potrà mai fare l'inquilino ma la dovrà fare sempre il proprietario dello stabile che in questo caso è evidentemente il Comune, quindi giustamente noi discutiamo però ci muoviamo in un alveo che è quello prestabilito, no? Adesso do la...va beh, do la parola all'Assessore Milan che risponde magari alle altre osservazioni. Grazie.

### **VICESINDACO MILAN ANDREA**

Sì, io cerco di entrare un cappello generale ad alcune cose poi do la parola agli Assessori di competenza.

Per chiudere la questione delle case E.R.P. e la proposta del Consigliere

Cardani sulla vendita questa proposta, benché ovviamente soltanto abbozzata perché non può che essere così in questo momento, è stata citata anche in Commissione dove la Dottoressa Castiglioni presente ha subito spiegato che la vendita di queste case è sostanzialmente praticamente inutile, nel senso che i ricavi di questa vendita di queste case devono essere investiti con lo stesso scopo. Questo per dare un quadro tecnico che può essere che non sia esattamente così, però ci muoviamo dentro questo ambito che non è così semplice, cioè nel senso ci sono degli aspetti tecnici per cui anche un'opzione di questo tipo non è affatto scontato che dia gli effetti che lei si auspica, così come ha spiegato da subito la Dottoressa.

Qui di cose ce ne sono tante...allora per quanto riguarda...vado un po' a caso poi prenderanno un po' gli altri...per quanto riguarda il reddito di cittadinanza e i connessi non sono d'accordo con il reddito di cittadinanza, io penso che semplicemente si tratti in questo caso... siccome il reddito di cittadinanza porta con sé delle conseguenze proprio di tipo pratico per coloro che accedono a questo servizio e tra le cose dichiarate dal Decreto c'è anche quella del possibile utilizzo di queste persone a l'interno dei Comuni per fare i vari servizi. Ovviamente se questo sarà ovviamente noi saremo intenzionati a utilizzare sia per riqualificare queste persone sia anche per un'utilità del Comune. Io penso che questa fosse la connessione fra reddito di cittadinanza e utilizzo.

La Sala Consiliare...poi entrerà qualcuno in...probabilmente l'Assessore Rigioli che vorrà meglio spiegare questa cosa, però da un punto di vista finanziario io so che la Sala Consiliare è già nel Fondo Pluriennale Vincolato. Per essere finanziato con un Fondo Pluriennale Vincolato io non so dirle adesso esattamente l'iter di approvazione

tecnica, ma io so che per essere in questa condizione sostanzialmente il progetto deve essere già praticamente esecutivo, perché altrimenti non potrebbe trovarsi in questa condizione di finanziamento, quindi è molto probabile che ciò che lei auspica come progetto o come verifica, eccetera eccetera, gran parte di queste penso che siano già state fatte altrimenti non mi spiegherei come sia in Fondo Pluriennale.

Allora, per quanto riguarda la TARI accenno soltanto una cosa, poi chi è più di...allora la TARI si chiama tassa però è una tassa sostanzialmente a copertura totale del servizio. Ciò cosa vuol dire? Vuol dire semplicemente che si possono fare tutte le ipotesi del mondo, anzi, è doveroso farle, però si sappia che ciò che non paga uno paga l'altro, necessariamente, perché è a copertura totale, cioè il servizio costa 100? Deve rientrare 100. Poi la ripartizione di questo 100 si possono fare tutti i ragionamenti del mondo, e si faranno anche, per l'amor di Dio, non lasciamo nulla di intentato, però il quadro generale in cui ci muoviamo è sostanzialmente questo.

Anche per il recupero dell'ex Pessina probabilmente qualcuno sarà un pochino più preciso di me, ma in realtà noi non parliamo di recupero di capannone diroccato nel senso che noi vorremmo che il capannone fosse recuperato ma così com'era previsto in Convenzione dal proprietario, il quale è inadempiente per tantissimi fronti, tant'è vero che abbiamo che un contenzioso giudiziario aperti con questa persona che non ha fatto nulla e anziché ritornarci il capannone ristrutturato ha pensato bene anche di distruggerlo...però questo, sì, sì, sì questo non nel quinquennio prima, nel quinquennio tra l'altro noi abbiamo potuto fare molto poco perché c'era una Convenzione in atto, che è stata prorogata, non è colpa di nessuno, è stata prorogata con un intervento ministeriale, un Decreto Legge penso che fosse, che ne ha prorogato i termini, ha prorogato i

termini di tutte queste, e quindi sostanzialmente è arrivato alla fine della Convenzione sostanzialmente poco prima che finisse il nostro mandato.

Per quanto riguarda poi... per quanto riguarda poi il trasporto pubblico locale sui percorsi degli autobus, probabilmente qualche criticità c'è anche stata, però rispetto al precedente piano e anche per quanto riguarda l'inquinamento c'è stata una redistribuzione delle linee, che prima gravavano molti più su alcune vie specifiche. Poi anche qui tutto è migliorabile, si può fare e vedere, però è anche vero che questo dato è oggettivo, cioè una volta nel paese c'erano alcune vie che erano interessate quasi dal doppio delle corse che intervengono sulle vie più battute di questa... di questa soluzione. Io avrei terminato per ora.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Dell'Acqua.

### **CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO**

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda la viabilità del trasporto pubblico locale rammento che c'è stata una Commissione ad hoc sul ragionamento di andare a una razionalizzazione di diminuire i mezzi sulle via Rossini, Bellini, Monte Bianco, via Randaccio e quant'altro e vi posso dire che stiamo studiando e abbiamo già avanzato uno studio per vedere di andare a questa razionalizzazione. Vorrei però far presente che Busto Garolfo è il Comune cattivo al tavolo dell'Agenzia della Mobilità sulla riforma del trasporto pubblico locale. Noi lì, sia verbalmente prima

e poi successivamente per iscritto, abbiamo depositato le nostre osservazioni, che alcune di queste recepiscono i vari ragionamenti che si sono fatti nelle varie assemblee pubbliche. Il primo luogo è avere la possibilità di avere i mezzi più ecologici, quindi diciamo elettrici o eventualmente a metano; di avere un parco autobus da mettere al bando in misure più ridotte in alcune fasce della giornata per avere meno impatto ambientale e dal nostro punto di vista: un finanziamento più attivo da parte dello Stato per dare la possibilità al mezzo pubblico di essere concorrenziale al mezzo privato e investire in infrastrutture, in corsie preferenziale quant'altro. L'ultimo punto che abbiamo depositato, che a nostro avviso è molto interessante e che l'agenzia della mobilità sta studiando è quello di arrivare a una riforma tariffaria - e voi sapete che non ci sarà più sistema SITA, ma che sarà gestito da ATM, ma verrà gestito dall'agenzia della mobilità dove noi abbiamo chiesto fortemente che si andasse a formulare una previsione di esenzione totale dei ticket a favore degli studenti, come questo accade già nelle grandi città europee. Questo studio che stiamo facendo per ridurre i mezzi è già quasi... stiamo aspettando solamente il funzionario di MOVIBUS che rientra dalle ferie, rientra il 26, quindi sarà convocato immediatamente in Comune per fargli delle proposte, no, per riduzione dei alcuni passaggi; se non ci sono problemi tecnici o problemi - come dire - da parte dei tecnici di Città Metropolitana, possiamo dire che su alcuni ragionamenti già all'inizio dell'anno scolastico di quest'anno vedranno ridotte alcune corse, in special modo in via Monte Bianco. Grazie.

**PRESIDENTE**

Va bene Consigliere. Va bene, prima l'Assessore Carnevali, quindi diamo la parola a lui.

### **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Allora, io ho due interventi legati alle osservazioni che sono state presentate, il primo è molto semplice e molto circoscritto, riguarda una precisazione sul reddito di cittadinanza. L'obiettivo che è stato inserito nel DUP da parte degli uffici delle Politiche Sociali non entra nel merito di una valutazione o di quanto... quanto ci sia convinzione circa la misura, però proprio sono degli adempimenti che i Comuni sono tenuti a realizzare nei confronti dei cittadini che vanno a chiedere questa misura. Quindi c'è una nota di ANCI che dettaglia tutto quello che a livello burocratico il Comune deve fare, deve fornire le prestazioni che deve fornire nei confronti dei cittadini che si informano, costruiscono la propria documentazione e quindi è un adempimento dovuto da parte del Comune e quindi è stato messo come obiettivo la realizzazione di tutto questo... di queste procedure che vanno a supporto del cittadino che sceglie o ha diritto di usufruire del reddito di cittadinanza, in sostituzione del vecchio REI in buona sostanza. Quindi oltre... a completamento di quanto diceva l'Assessore Milan dell'eventuale ritorno di operatività interna all'interno dei lavori comunali, delle possibilità di lavoro comunali, c'è questa parte burocratica. Quindi era semplicemente questo l'obiettivo che c'eravamo dati. Per quanto riguarda il discorso molto più complesso, ampio e anche sempre sotto i riflettori delle case popolari, io sono convinto che è vero, il patrimonio di alloggi popolari sul territorio di Busto Garolfo è decisamente in numero elevato; questo quindi rende la

gestione difficile, la gestione più complicata proprio in ragione delle tante criticità che le case popolari, sia a livello strutturale, sia a livello di inquilini, sia a livello di vita concreta, portano con sé. Però io credo che questi possano essere una risorsa, nel senso che al netto delle regole, al netto del rispetto delle regole, che deve essere quanto più possibilmente perseguito sia in termini di pagamenti, di convivenza, di rispetto della comunità che si crea in queste strutture, la persona vada sempre al centro. Quindi è chiaro che avere un patrimonio così allargato di alloggi popolari consente al Comune e all'Amministrazione di aiutare più persone e c'è anche, passatemi il termine, un sano egoismo in questa prassi, perché tante volte ci sono veramente delle fragilità all'interno delle case popolari, fragilità che da un lato genererebbero problemi a livello sociale, qualora non avessero nemmeno il riparo della casa popolare e dall'altro genererebbero costi molto più alti per il Comune, perché tante volte quando si ragiona su interventi di sfratto, interventi di allontanamento, si va a vedere se ci sono i nuclei familiari con minori, l'inserimento in comunità degli stessi, della mamma, costerebbe molto di più che il mantenimento di un inquilino moroso all'interno dell'edificio comunale. Detto questo è chiaro che ci sono delle regole, ci sono delle situazioni che vanno verificate, su cui si deve lavorare per cercare di contenere quello che non è corretto, non è legale e l'eventuale instaurazione di una logica di assistenzialismo. Nell'ultimo anno e mezzo si è completata una traslazione della gestione dal punto di vista dei controlli delle case popolari e tutto il pacchetto, chiamiamolo così, è passato definitivamente nell'ambito delle Politiche Sociali. Questo ha portato un rallentamento di tutto quello che poteva essere un protocollo di controllo, ma adesso si è partiti a pieno regime ed esiste un protocollo, un protocollo articolato, preciso, che viene adottato in maniera sistematica su tutti... su tutti i

nuclei familiari che occupano le case popolari, che sta portando ormai a un costante rapporto con Equitalia, che è l'ultimo passaggio di tutta la procedura, per tutti gli inquilini che possono avere delle situazioni non corrette fino al 2017; quindi stiamo rincorrendo, perché c'era un pregresso abbastanza profondo. Il percorso è preciso, il gestore, che è ProGen nella maggior parte delle situazioni, intima alla famiglia il pagamento in sospeso e lo fa al primo pagamento saltato, quindi non è qualcosa di aleatorio, di lento, di ignorato; al primo pagamento avviene una notifica, dopodiché questa notifica viene ripetuta per tre volte, dopo... se non c'è un intervento al ristoro del debito o di accettazione di un piano di rientro che può essere concordato con gli uffici comunali, parte la messa in mora, quindi a questo punto la palla passa al Comune. I servizi sociali hanno chiaramente tutto l'interesse - e il dovere secondo me - di verificare le condizioni di questi inquilini morosi, perché qualora ci siano delle fragilità conosciute o accertate dopo questo controllo, il trattamento deve essere evidentemente differente rispetto a chi, tra virgolette, ci marcia su una situazione del genere e si tenta la strada che la parte tecnica degli uffici comunali prova, nella maggior parte dei casi è quella del “piano di rientro”; piano di rientro che viene tarato in maniera consapevole, sulle caratteristiche dell'inquilino in difficoltà o del nucleo familiare in difficoltà. Quando anche questo piano dovesse venire disatteso, l'ultimo passaggio è quello dell'iscrizione a ruolo, nel senso che in questa situazione è Equitalia che deve attuare gli strumenti che ha a sua disposizione, che arrivano fino al pignoramento dei beni qualora ce ne siano. Quando io sento parlare di auto di lusso, comunque di proprietà appariscenti, che in teoria sono possedute da questi... da questi inquilini, costantemente chiedo che queste cose siano verificate, ma in tante situazioni cosa avviene? Che ci sono degli intestatari differenti rispetto

all'effettivo inquilino, che poi magari utilizza il bene... il bene in questione. Quindi non è facile ovviamente arrivare fino in fondo. Non è nemmeno una cosa del tutto di competenza del Comune perché proprio l'ultimo stadio è quello di Equitalia, che ha il grosso difetto di avere tempi biblici, perché ovviamente a Equitalia arrivano queste situazioni da tutte le parti e quindi si arriva alla chiusura veramente di un procedimento, al pignoramento o comunque al definitivo pronunciamento, con grande lentezza, con grande lentezza. Però, continuando discutere con le politiche sociali, che hanno il pregio ma anche il difetto di mettere davvero sempre il cuore prima del regolamento, quindi avendo a che fare con gli Assistenti Sociali, prima loro per deformazione professionale anche, io credo in maniera giusta, il tentativo è sempre quello di essere garantisti, di salvare, di mettere davvero la persona sempre e comunque al centro, però anche loro si sono ormai resi conto, oramai possedendo in toto l'argomento, che alcuni degli affitti che dovrebbero essere corrisposti al Comune sono molto bassi, quindi la sensazione in una decina di casi è che effettivamente qualcosa in più possa essere fatto, rispetto al nulla che viene corrisposto. Quindi è proprio di estrema attualità un nuovo giro - anche presso la Giunta verrà effettuato - di consultazioni, per capire come intervenire, dove intervenire su certe figure che sono conosciute comunque in ambito comunale come potenzialmente inadempienti. Io credo che sia doveroso farlo, perché la logica dell'assistenzialismo è pericolosissima perché ha un effetto domino che può portare veramente alla degenerazione di una situazione che in questo momento non è leggera, ma non è nemmeno così pesante come si può credere, perché ci attestiamo a un 30% di situazioni problematiche, che è un po' in linea con il territorio, secondo quanto riportano i dati che io ho visto negli uffici. Quindi a fronte di un patrimonio case così

massiccio questi numeri sono tutto sommato diciamo normali, ecco; ma vanno certamente combattuti perché si riducano e perché soprattutto chi può restituisca qualcosa, però è una situazione di cui siamo consapevoli, che si può migliorare decisamente.

### **PRESIDENTE**

Assessore Campetti. Grazie.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io volevo solo aggiungere un paio di cose, mi spiace non vedo l'Ingegnere Cardani perché è relativo appunto l'intervento sulla TARI. Tanto per ribadire, appunto, il concetto fondamentale che ha espresso l'Assessore Milan, cioè che purtroppo è una tassa a copertura totale, quindi vuol dire che se metà siamo qualcuno, inevitabilmente bisogna andare a recuperare questa cosa su altre utenze, quindi è sicuramente un... la testa ce la stiamo mettendo, già... l'abbiamo messa già nei 5 anni precedenti e infatti questo ha portato a una prima revisione del regolamento, che ha portato all'aumento della percentuale di quelle che sono le riduzioni... le riduzioni per chi effettua per esempio i conferimenti in proprio, sto parlando delle utenze non domestiche; oppure prima ho colto una un'imprecisione dell'Ingegnere Cardani che diceva: "quasi tutti i commercianti poi hanno o i cartoni, oppure i rifiuti speciali", il nostro regolamento TARI prevede già che chi conferisce, chi smaltisce in proprio i rifiuti speciali ha già una detassazione, quindi non è che paga...

*(Intervento fuori registrazione)*

**ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Beh, ci sono... adesso non ho il regolamento...

*(Intervento fuori registrazione)*

**ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

No, no, assolutamente li stiamo proprio valutando in questi giorni, quindi siamo molto lontani da queste cose. Adesso io posso fornirle questa cosa precisamente perché ovviamente non possiamo pretendere di avere tutte le percentuali a memoria, comunque non stiamo parlando di queste percentuali. Ribadisco che è un argomento su cui abbiamo già messo testa nei 5 anni precedenti, non è di facile soluzione, abbiamo... stiamo facendo delle simulazioni per poter vedere laddove si vada a toccare qualcosa che impatto abbia su tutti gli altri, perché è facile fare, soprattutto sui commercianti, fare queste azioni; spendono troppo, è una lamentela, guardi io sono presente alla consulta del commercio e lo sento sempre questo argomento, è un argomento molto caldo, sono anche commerciante, lo vivo anche in prima persona, però mi rendo conto che bisogna fare le cose giustamente con la testa e fattibili, anche perché non mi risulta che negli anni precedenti questo argomento sia stato affrontato negli anni... diciamo nella nei 5 anni precedenti ai nostri, per cui è sicuramente un argomento dove abbiamo molta attenzione, anche perché

sta diventando un problema anche smaltire e quindi bisogna stare molto attenti. Ricordo comunque che siamo tra... abbiamo appena avuto un riconoscimento come Comuni *ricicloni* e quindi siamo tra i primi qui dell'alto milanese, quindi sicuramente stiamo lavorando nella direzione di educare un po', secondo me, alla riduzione della produzione dei rifiuti; poi tutte le azioni semplici, le soluzioni semplici in un caso così difficile secondo me non esistono, però sicuramente c'è la massima attenzione e questo glielo garantisco. Per il resto poi siamo a disposizione se vuole altre particolarità.

#### **PRESIDENTE**

Do la parola all'Assessore Rigioli. Grazie.

#### **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie, buonasera. Cerco un po' di rispondere alle osservazioni che sono state fatte al DUP, in particolare su alcuni punti che mi riguardano. Quindi: il cimitero. Allora, premesso sempre che, come ho detto anche l'altra volta partiamo le posizioni politiche differenti, quindi ci sta che abbiamo anche punti di vista differenti sulle varie vicende, è anche vero che alcune volte non è solo una motivazione politica che ci spinge a fare alcune scelte, ma questa motivazione spesso è sostenuta anche da elementi oggettivi, perché deve essere anche... vedere anche questo. Quindi per quanto riguarda il cimitero noi siamo stati mossi inizialmente da... mi sono fatto semplicemente una domanda: "Ma a che punto siamo oggi con le sepolture e quali sono le previsioni future? Dove andiamo? Dove siamo e dove andiamo?" e da questo... da questa ricerca che è stata fatta e delle prospettive, dei dati che abbiamo in futuro, è

emerso che quell'ampliamento che era stato previsto probabilmente era solo dimensionato, andava ad occupare tra l'altro circa 24.000 - 25.000 metri quadri di terreno agricolo, irriguo, quindi anche di una certa valenza, che - voglio dire - se ci fosse stata necessità di farlo naturalmente si sarebbe dovuto fare, però viste le condizioni che c'erano in quel momento e le date in prospettiva, diciamo che questa esigenza non c'era. Soprattutto l'elemento che ha fatto pendere l'ago della bilancia da un'altra parte è il dato sulla cremazione, che probabilmente quando sono state fatte queste... la scelta dell'ampliamento oltre canale anche nelle Amministrazioni precedenti alla nostra e probabilmente anche alla vostra, c'era una situazione dove la cremazione era praticamente inesistente, ora viaggiamo su dati di cremazione che superano il 30% e continuano ad aumentare. Questo significa che in prospettiva la sepoltura, che era prevista in ampliamento oltre canale, che era praticamente in fosse di inumazione, è sempre meno... sempre meno necessaria. Inoltre abbiamo avuto dai cittadini una forte richiesta di corpi colombari, ma veramente è una richiesta impellente, tanto è vero che abbiamo dovuto più volte intervenire per realizzare corpi colombari perché erano assenti e purtroppo quel progetto non prevedeva la realizzazione di corpi colombari e questo non soddisfaceva neanche le esigenze dei cittadini. Quindi tutte queste cose messe assieme hanno fatto sì che la nostra scelta, naturalmente esaminata anche dai tecnici che hanno fatto una... c'hanno proposto delle soluzioni alternative e queste soluzioni alternative sono state quelle che andiamo a realizzare. Quindi abbiamo stralciato il progetto del cimitero oltre canale, la previsione di sepoltura per i prossimi 10 anni è garantita e anche oltre, e anche oltre dei prossimi 10 anni, è garantita dall'ampliamento che è stato realizzato per le fosse di inumazione per oltre 200 posti; che ancora oggi nonostante a quasi due

anni che è stato realizzato l'ampliamento, non è ancora stato utilizzato neanche un posto e in più per soddisfare anche le esigenze dei cittadini che continuano a chiederlo, la realizzazione dei corpi colombari che andranno a essere realizzati, cioè ci auguriamo che riusciamo ad avviare l'intervento entro fine anno e questo è un po' quello che è il...

*(Intervento fuori registrazione)*

**ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI**

Allora, sì, sì. No, no, ma è giusto, va bene, va bene lo dico. Andiamo a realizzarli nell'area...

**PRESIDENTE**

No, per cortesia non parlatevi sopra. Si chiede di intervenire e si interviene, perché altrimenti... no, anche... non è "no", anche nel verbale poi non si capisce più niente e anche perché poi chi va sul sito del Comune eventualmente a sentirsi la registrazione non capisce nulla. Quindi non si fa così. Grazie.

**ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI**

Mi spiace perché è solo passato un po' di tempo dal nostro intervento, adesso mi sono dimenticato qualche pezzo. Verranno utilizzati nell'area verso il canale, verso il canale; la valutazione se sarà possibile mantenere ugualmente un varco che consente, eventualmente in un futuro dovesse succedere qualcosa che oggi non è prevedibile, potrebbe essere

fatta, si sta facendo, si sta facendo, non è detto che verrà fatta ma si sta facendo, però quello che sto dicendo, visto e considerato anche l'intervento che ho fatto l'altra volta, che parlava di visione futura, la visione futura deve anche tenere conto delle esigenze e delle tendenze che si hanno. Cioè non... tener conto della cremazione, del ricorso alla cremazione e non tener conto che i cittadini chiedono di essere sepolti in corpi colombari, non tenerne conto non è avere questa visione. Poi, per quanto riguarda la manutenzione degli ERP mi sa che è già stato detto tutto, io dico solamente che c'è necessità di fare degli interventi di manutenzione straordinaria e questo noi abbiamo previsto. Recupero area ex Pessina, dal nostro punto di vista questo è un simbolo della memoria storica e industriale di Busto Garolfo, può essere che non venga ricostruito interamente come era prima, però pensiamo che quello che è rimasto va mantenuto a memoria, appunto, di quello che era quel sito produttivo all'interno del nostro paese e poi dopo, una volta che avremo le risorse economiche, sarà studiato un progetto che, appunto, comprendendo... prevedendo che rimanga questo pezzo di memoria si va ad analizzare qualcos'altro. Sulla sala consiliare siamo già uno stato avanzato di progettazione, quindi io non rispondo sulle questioni tecniche, però presumo... anzi, non presumo, sono già state fatte diciamo le verifiche statiche sull'edificio, quindi il progetto è già in uno stadio avanzato, contiamo di iniziare i lavori entro la fine dell'anno; la scelta invece è quella di realizzare una sala consigliare che sia più adeguata alle necessità che abbiamo e inoltre andiamo a recuperare uno stabile che altrimenti è in stato di abbandono e abbiamo anche una destinazione nuova a questa sala consiliare, che sarà secondo me meglio e più utilizzata che attualmente. Sugli autobus ha detto molto e correttamente il Consigliere Aldo Dell'Acqua. Dico solo che la nostra soluzione non è di

mandare i bus fuori dal paese, fuori dalla rete urbana, perché questo sarebbe a scapito di chi fruisce del mezzo pubblico e sono soprattutto, tra virgolette, le fasce deboli, gli studenti, oppure i cittadini che non hanno il mezzo privato e prenderli a buttarli fuori paese per noi non è la soluzione. La soluzione è quella sicuramente di ottimizzare per quanto è possibile i percorsi interni, ma è soprattutto quella di avere degli autobus ecologici, dimensionati correttamente, che facciano un circuito interno al paese, che facciano un servizio puntuale per gli utenti. D'altronde, come ha detto il Consigliere Aldo Dell'Acqua, noi sono presenti al tavolo, abbiamo fatto le osservazioni quando c'è stato il momento di fare le osservazioni - e mi chiedo come mai altri non le hanno fatte, se non fare polemiche, molte volte sterili - noi abbiamo fatto le osservazioni e che ora con la presenza del Consigliere Aldo Dell'Acqua speriamo di riuscire a ottenere anche che queste osservazioni vengano poi recepite e inserite nel nuovo piano della viabilità. E questa è la soluzione al problema. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Do la parola all'Assessore Selmo.

### **ASSESSORE SELMO RAFFAELA**

Grazie, buonasera. Volevo rispondere circa le aree boschive a compensazione del progetto nell'area A4. La scelta di queste aree compensative da rimboscare non ha riguardato l'Amministrazione Comunale perché riguarda... è di competenza regionale. A seguito dei chiarimenti richiesti da parte del Comune ad aprile di quest'anno, in merito all'intervento compensativo, Regione Lombardia ha chiarito che...

ha risposto che l'ubicazione degli interventi deve avvenire obbligatoriamente nello stesso bacino idrografico nel quale è stata autorizzata la trasformazione del bosco, nel territorio della Regione Lombardia, per cui il fatto che sia in un'altra Provincia non è rilevante, in aree con insufficiente coefficiente di boscosità; Varedo risponde a queste caratteristiche. Non esiste nessun vincolo a realizzare il rimboscamento nello stesso Comune in cui è stato approvato il progetto, perché il costruttore abbia proposto proprio Varedo non c'è dato a sapere e comunque è un terreno comunale che risponde alla normativa vigente, quindi il Comune non ha voce in capitolo in questo senso.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, partirei dalla fine. Cioè è vero che Regione Lombardia autorizza... dà l'autorizzazione, però è anche vero che magari l'Amministrazione avrebbe potuto contrattare quelle parti perché venisse presentato un progetto che tenesse conto che il rimboscamento venisse fatto su... perlomeno al Parco del Roccolo, perché comunque questa era messo anche in Commissione. Cioè se io sto facendo una convenzione e contratto con chi mi fa una proposta, cerco anche di ottenere un ritorno al nostro territorio. Per quanto riguarda poi l'altra questione che riguarda le linee dell'autobus, allora, prendo atto per l'ennesima volta che state facendo un progetto escludendoci, perché voi siete già in uno stato avanzato... allora, abbiamo parlato della Commissione... nell'ultima

Commissione abbiamo parlato di un progetto che doveva essere analizzato e in quella occasione, giusto per chiarire, si era detto il progetto che ha portato a questi problemi, ricordo che il problema che è emerso è che ci sono delle... quella verifica che è stata fatta da ARPA, che ci sono dei problemi della salute per cui devono essere risolti, per cui voi continuate a dire che questo è stato modificato, dopo ottobre 2018 che sono state fatte queste verifiche e questa relazione di ARPA non mi risulta che siano state apportate delle modifiche sostanziali, per cui il problema sussiste e per me è un problema di tutela che deve essere risolto. Per quanto riguarda la questione che è il progetto attuale che è tagliato rispetto al passato, una parte di servizio dei cittadini, perché c'era una parte che adesso non è servito; la richiesta che era stata sollevata era quella anche in Commissione all'origine, che noi ci siamo trovati un progetto già pronto di includere altre parti del paese. Per quanto riguarda... quindi io mi aspetto una Commissione prima che le cose siano definite, per magari cercare di trovare una condivisione del progetto e poi voglio anche ricordare che comunque il tragitto viene scelto dall'Amministrazione e non dall'agenzia del traffico locale. Poi per quanto riguarda la questione TARI diciamo che anche impastato e non solo nei 5 anni precedenti, si era comunque analizzata la questione di rendere più equa questa tariffa, considerando anche le attività commerciali, perché effettivamente anche in diverse Commissioni fatte su questo tema sono fortemente penalizzati, tra virgolette; quindi diciamo che la scelta era quella e quindi la proposta di trovare una soluzione prima di tutto anche per ridurre i costi ovviamente, perché bisogna comunque fare in modo...

*(Intervento fuori registrazione)*

## **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

No, no, okay. Quindi diciamo che però in passato se n'era parlato. Una questione che spesso è ricorrente quando si parla di TARI è anche quella dei rifiuti abbandonati e quindi diciamo che una questione che noi ponevamo era quella del potenziamento della videosorveglianza, proprio come investimento, quindi investimento anche in considerazione della riduzione poi, quindi di questi rifiuti e di conseguenza anche di queste spese per quanto riguarda questa spesa e poi diciamo che sarà analizzato... diciamo che sono delle proposte, cioè stiamo analizzando.. stiamo facendo delle proposte e delle critiche, tra virgolette, per migliorare il documento. Per quanto riguarda invece il cimitero, diciamo che noi ritenevamo che il cimitero andasse fatto un progetto non tornando all'origine, perché adesso l'Assessore Rigioli parlava del progetto originale, cioè noi riteniamo che l'ampliamento - anche se sono cambiate le condizioni - uno debba progettare e quindi programmare per il futuro, anche a lunga distanza di tempo. Quindi voi avete fatto un'analisi che ritenete che con la cremazione questo progetto sia sufficiente, noi riteniamo che dovrebbe essere analizzato in modo più analitico e complessivo. Questo è il nostro punto di vista. Poi per quanto riguarda invece... penso di avere... No, un'altra questione che io sollevavo era anche quella delle triennali, cioè come verranno finanziati i lavori nel triennale. Cioè gran parte di questi lavori sono previsti con l'alienazione di aree, che ben sapete negli anni si è dimostrato difficile vendere, per cui gran parte di questi progetti rimarranno sulla carta, okay. Va bene, okay.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Cardani, grazie.

## **CONSIGLIERE CARDANI LUIGI**

Sì grazie, solo due parole. Allora, prendo atto che questa Amministrazione non ha volontà di alienare, di cominciare ad alienare, cioè a vendere gli appartamenti e vuole andare avanti su questa strada, va bene prendo atto, io non sono d'accordo e il mio Gruppo non è d'accordo, perché se non incominciamo a pensare di vendere questi appartamenti non andiamo da nessuna parte dal punto di vista del nostro Gruppo. Continueremo a spenderci soldi, spenderci soldi, nella speranza che qualche inquilino si ravveda, paghi, eccetera, eccetera. Vedremo insomma. Sul discorso poi della Sala Consiliare, trasporto della Sala Consiliare, il nostro gruppo pensa che è una follia pura spendere tutti quei soldi, che tra l'altro non sappiamo ancora esatto quanto sono. Apprendo dall'Assessore che il progetto è già finanziato, vuol dire che siamo già a un progetto definitivo. Se il progetto è definitivo vuol dire che sono già stati fatti gli studi che avevo detto prima. Mi piacerebbe sapere... e prenderò atto poi in questi giorni, andrò in ufficio tecnico e capirò quanto è la spesa per questo spostamento della Sala Consiliare. In merito poi al discorso del cimitero, l'osservazione era semplicemente: “Okay, prendiamo atto che questa Amministrazione non vuole ampliare”, benissimo; però, però, visto che si tratta di fare dei nuovi colombari, perché mi sembra di capire che nel programma ci sono questi colombari, almeno si prenda l'ipotesi, nella realizzazione di questi colombari, di

lasciare un varco per l'eventuale futuro ampliamento. Come facciamo a sapere fra 20 anni, fra 30 anni cosa ci sarà? Ma se noi ci sbarriamo completamente la strada, alla fine non lo so cosa... come faremo ad ampliare il cimitero. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Do la parola agli Assessori per le ultime repliche e poi... perché ci siamo già dilungati abbastanza direi. Do la parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Sì, ma io prendo la parola solo per dire che per quanto mi riguarda la finiamo qua perché mi sembra un dialogo fra sordi. Arriva una risposta e si rifà la stessa domanda. L'unica cosa che mi viene voglia di precisare, visto che c'ero io a quella Commissione e anche qui, Consigliera Lunardi, gli è stato spiegato già in quel momento che il discorso del ripristino della forestazione riguardo al progetto del lato 4 non è mai stato nemmeno lontanamente sottoposto al Comune, così è arrivato per scelta di Regione perché la normativa dà alla Regione questo tipo di scelta. Noi glielo abbiamo subito fatto presente che ci sarebbe piaciuto e c'hanno risposto prima al telefono, poi a voce e poi per scritto, che non era una cosa sulla quale noi potevamo entrare; magari possiamo dire a quelli di Regione di cambiare normativa, altrimenti noi non possiamo fare nulla. D'accordo? Ora non me lo dica però un'altra volta, ho capito, abbiamo punti di vista diversi. Quel DUP porta come obiettivi esattamente quelli che vengono dalle linee guida, dal programma amministrativo con il quale noi abbiamo vinto le elezioni, quindi quegli obiettivi sono quelli. Io

comprendo che i vostri erano diversi, ci mancherebbe! È nella natura delle cose. Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Rigioli, grazie.

**ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Io rispondo solo su una cosa, perché come ha detto il Sindaco pochi istanti fa abbiamo visioni diverse, quindi che la vediamo in maniera diversa è una cosa anche logica, ma sul cimitero, voglio dire, c'è un documento, il piano regolatore cimiteriale è un documento che abbiamo anche esaminato in Commissione, è che... un documento che può benissimo, se non se lo ricorda, andarselo a rivedere e c'è la programmazione e la previsione di sepoltura per i prossimi 10 anni, non è un ampliamento del cimitero che stiamo facendo a spanne eh! È una cosa che viene fatta in un determinato modo e c'è una... è un piano regolatore, voglio dire, a tutti gli effetti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Do la parola alla Consiglieria Lunardi. Una volta poi... Grazie.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Grazie. Allora, per quanto riguarda la questione del rimboscamento e quindi della compensazione, l'Amministrazione una scelta ce l'aveva: non sottoscrivere la convenzione. Per quanto riguarda la risposta... la risposta invece all'Assessore Rigioli, diciamo che io posso avere... voi avete esaminato, avete proposto un progetto che noi possiamo dire che non condividiamo. Punto. Quindi diciamo che noi siamo... cerchiamo di essere costruttivi e di dare la nostra... no, di dare la nostra opinione. Poi è ovvio che voi presentate il vostro documento e noi analizziamo quello che non condividiamo. Punto.

### **PRESIDENTE**

La parola al Sindaco anche per l'ultima volta e poi votiamo. Grazie.

### **SINDACO**

Sì. No, volevo solo dire che noi avremmo volentieri non firmato la convenzione se le persone che stanno accanto a lei non avessero approvato con PGT che vi metteva un'area commerciale. Chi è a questo punto nella contraddizione? Ci ripensi, grazie.

*(Intervento fuori microfono)*

### **PRESIDENTE**

Basta. Va bene. votiamo adesso, tanto...

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE**

No, perché si sta un po' alienando la discussione in un dialogo un po' sterile. Quindi: favorevoli al Documento Unico di Programmazione? Contrari? Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 5 contrari.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO**  
**COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2019**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo che è la “Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 18 giugno 2019, avente per oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2019 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del TUEL”. Do la parola al Vicesindaco Andrea Milan per la sua illustrazione. Grazie.

**ASSESSORE MILAN ANDREA**

Sì. allora, si propone la rettifica della variazione del bilancio di previsione avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 18.6.2019. Allora, praticamente si è... in entrata abbiamo un utilizzo di avanzo per 23.000 euro, 23.000 euro e un contributo di ristrutturazione immobiliare... immobili comunali per 90.000 euro. Questi 90.000 euro sono destinati a interventi di efficientamento energetico degli immobili scolastici che fanno riferimento al Decreto DL 34 del 30.4.2019, Decreto Crescita, che assegna ai Comuni compresi nella fascia demografica da 10.000 a 20.000 abitanti un contributo pari a 90.000 euro per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile. Questo finanziamento deve essere esecutivo entro il 31 ottobre, quindi per

poter fare tutto correttamente e poter fare gli interventi siamo intervenuti una variazione di urgenza in Consiglio Comunale. Le altre invece sono riferite a 23.000 euro per manutenzione straordinaria del verde in quanto sono successe due cose concomitanti che hanno un po' messo in difficoltà il settore appunto della gestione del verde pubblico anche straordinario, uno: eccezionalità delle condizioni atmosferiche del mese... sostanzialmente in primavera, tarda primavera e il secondo sostanzialmente la società, la cooperativa che aveva... che ha in appalto, che aveva in appalto la gestione del verde di Busto Garolfo si è trovata in condizioni finanziarie e quindi organizzative, critiche; quindi abbiamo ritenuto opportuno fare questa variazione per poter garantire al più presto tutte le manutenzioni necessarie anche del verde, senza interruzioni del servizio.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, diciamo che noi condividiamo l'urgenza per quanto riguarda i 90.000 euro, perché diversamente non sarebbero stati incassati dal Comune, ma non l'urgenza per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del verde, perché come c'è stato spiegato in Comune, la situazione di Arcadia non è da oggi che si sapeva, ma era una cosa risaputa da mesi precedenti; per cui diciamo che non condividiamo l'intervento d'urgenza per questa spesa. Per questo motivo voteremo contrari. Tengo presente che poi in Commissione c'è stato detto che

Arcadia era senza dipendenti, a noi risulta che non è così. Comunque diciamo che per sintetizzare la questione voteremo contrari perché riteniamo che non... che non ci sia... che non ci fosse l'urgenza per questi 23.000 euro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Okay. Non ci sono altri interventi. procediamo alla votazione. Favorevoli?

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE**

Però è registrato. Segretario, mi dica lei.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE**

Eh sì. Va bene, cambia poco all'atto pratico. Contrari? Okay, votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Okay, allora il punto è approvato con 13 voti favorevoli, 4 contrari, 12 a 5 nella l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO**  
**COMUNALE DEL 25 GIUGNO 2019**

**PRESIDENTE**

Allora passiamo al punto successivo che è la “Preso atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e assestamento al Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2019/2021”. Do la parola per l'illustrazione al Vicesindaco Milan.

**ASSESSORE MILAN ANDREA**

Con la presente Delibera si propone di dare atto alla base del presente Provvedimento... che alla base del presente Provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio e che sulla base delle valutazioni delle stime condotte è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso del restante... della restante gestione e che non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194, come la dichiarazioni sottoscritte dal responsabile di aree. Si dà seguito poi alla variazione che vado a disporre successivamente. Allora, le variazioni che con quegli equilibri andiamo a proporre sono queste. Allora, per quanto riguarda le entrate abbiamo un utilizzo di avanzo di Amministrazione per 152.002, io ovviamente prendo

i dati delle variazioni di competenza e per quanto riguarda sempre l'entrata ICI arretrata per 3.000 euro, contributi per iniziative varie 3.660 derivanti da sponsorizzazioni per attività culturali; fitti reali di fabbricati abbiamo una diminuzione di 24.000 euro, ed è soltanto sostanzialmente uno spostamento di bilancio perché sostanzialmente vanno a confluire in entrate correnti diverse. Una variazione dell'utile netto della farmacia per 4.770; un rimborso per l'assicurazione di 2.500 euro. Abbiamo poi altre entrate in conto capitale, che è sempre un rimborso per l'assicurazione di 12.620; in conto capitale in quanto andrà poi a finanziare l'intervento di un incendio che è successo alle case ERP e di cui abbiamo avuto un rimborso dall'assicurazione. Vado a elencare l'utilizzo, che quelle cose che forse vi interessano maggiormente, l'utilizzo delle risorse per il conto capitale, sono destinate 23.020 a ristrutturazione del Municipio, che sono previste opere per l'allontanamento dei piccioni dal Palazzo Comunale, l'impianto di riscaldamento, la sistemazione dell'impianto di riscaldamento di una parte del Municipio, Ragioneria e Tributi, la parte della Ragioneria e dei Tributi e di condizionamento degli Uffici Comunali. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli stabili abbiamo una uscita di 51.420, che comprende appunto le 12.620 di rimborso dell'assicurazione, incassati dall'assicurazione per l'immobile ERP; sistemazioni per il parco comunale ed dell'edificio di via Magenta, la continuazione della sistemazione che stiamo facendo qui nell'edificio di via Magenta, quello che sostanzialmente entra nel cortiletto; con servizi igienici, sistemazione degli interni, dei pavimenti; impianto di riscaldamento Split e il risanamento del tratto di recinzione di via Magenta. E poi abbiamo anche la manutenzione degli alloggi ERP, la sostituzione appunto di alcune caldaie negli alloggi ERP. Abbiamo 4.082 euro per l'acquisto di immobili e attrezzature, si parla di una friggitrice

elettrica e freezer a colonna per la cucina-parco. 44.100 per realizzazione parco attrezzato, il capitolo realizzazione parco attrezzato, che prevede la conservazione della struttura dell'area a parco che è manutenzione straordinaria della copertura e varie per l'adeguamento soprattutto della sicurezza di quella struttura; l'adeguamento degli impianti termici e la manutenzione e la sostituzione di attrezzature ludiche, quindi i giochi per il parco. Abbiamo 14.000 euro per la manutenzione straordinaria della scuola dell'obbligo, cioè della sistemazione dell'impianto di riscaldamento della scuola Don Mentasti e abbiamo 16.000 euro per la manutenzione strade, manti stradali e impianti semaforici. Qui si prevede la sistemazione, la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale e in un secondo lotto degli interventi sugli impianti semaforici e l'installazione di un semaforo intelligente nella via Curiel Longoni, tra la via Curiel e la via Longoni. 12.000 euro invece sono per gli impianti tecnici a seguito di adeguamenti contenuti della variante del PGT. Queste sono sostanzialmente quelle che vanno a coprire le spese in conto capitale che sono sostanzialmente finanziate con l'avanzo di amministrazione e l'entrata del rimborso per l'assicurazione. Per quanto riguarda invece le spese in conto... nella parte corrente, cito le maggiori perché non sto... Allora, per quanto riguarda gli Organi Istituzionali c'è un aumento di 4.500 euro dovuta alla diversa composizione della Giunta, che prevede che rispetto alla precedente ha l'inserimento di un lavoratore autonomo in più, però c'è una diminuzione ovviamente per il rimborso ai datori di lavoro, appunto sempre per lo stesso motivo, di 3.000 euro prudenzialmente. È prevista l'uscita... l'indennità di fine mandato per il sindaco di 4.188 e i servizi... e il telefono, sostanzialmente 870 euro per il WiFi pubblico. Salvo tutte le spese del personale perché sono spese che sono sostanzialmente obbligatorie, che non... sono derivate dal fatto che

il personale chiede gli assegni familiari, oppure altri congedi o comunque di questa natura, che fanno quelle piccole variazioni sugli assegni familiari. C'è un incremento della cancelleria di 1.954 euro, sembra tanto ma è dovuto alla ricerca specifica che è l'acquisto di faldoni e carte particolari da archivista, perché sostanzialmente sta facendo, stanno facendo una un'operazione di cremazione di tutto l'archivio cartaceo, anche cartaceo e quindi che richiede questa cosa. Allora, per quanto riguarda le assicurazioni abbiamo uno storno di 10.000 euro dall'uscita, quindi una minore uscita per le sistemazioni che normalmente avvengono a consuntivo, a pagamento del saldo delle assicurazioni, che voi sapete si pagano sempre in anticipo, poi però a seconda dell'andamento assicurativo si ha il pagamento di un saldo. Per la pulizia locale che trovate ripetuta più volte, ovviamente vi faccio un sunto generale, c'è un risparmio generale di 12.996 euro, che è dovuto allo sconto di gara d'appalto. In effetti quando mi ha fatto il bilancio preventivo eravamo stati obbligatoriamente un po' alti, perché... perché in quella sede era obbligatorio per me, per noi, inserire la base di gara d'appalto; che ovviamente quando poi si assegna è soggetta a sconti. Lo sconto è stato di 12.996 euro. Sono previste opere di verniciatura per i plessi scolastici per 6.685 euro, un aumento per i corsi della sicurezza per il personale di 1.537 euro e una diminuzione dei seminari e corsi di aggiornamento per il personale di 2.050 euro. Abbiamo risarcimenti vari per 6.000 euro, abbiamo un rimborso assicurazione che abbiamo visto precedentemente in entrata di 2.500 euro, a quelli si aggiungono 3.500 euro per la sistemazione di una pendenza che avevamo su un problema con un cittadino e siamo arrivati a transazione, quindi a chiudere questa vicenda che era relativa a un allagamento per un dosso. Allora, per quanto riguarda la refezione scolastica, servizio mensa scolastica della scuola

materna abbiamo una diminuzione in uscita di 2.500 euro, quindi risparmi 2.500 euro, mentre per la refezione scolastica della primaria abbiamo un aumento di 7.000 euro. Questo in parte era aspettato perché abbiamo rivisto stanzialmente i metodi di esenzione, i calcoli di esenzione per i buoni e quindi questo è un po' l'assestamento che è conseguenza di quella variazione.

Qui abbiamo semplicemente un trasferimento per servizi educativi, abbiamo un aumento di 3.000 euro che sono stati poi ricavati da una diminuzione dei trasferimenti per servizi socio - assistenziali, sostanzialmente c'è un cambio di capitolo di finanziamento per questa spesa. Manifestazione attività culturali abbiamo un aumento di 4.000 euro, che sostanzialmente vanno a coprire le sponsorizzazioni, abbiamo visto prima in entrata le 3.660 euro di sponsorizzazione per attività culturali e ovviamente qui le troviamo in uscita leggermente di 330 euro aumentate insomma.

*(Intervento fuori microfono)*

### **ASSESSORE MILAN ANDREA**

Incarichi tecnici c'è un aumento di 3.435 euro, questo è dovuto all'Urbanistica, che dovrà affrontare il problema della sistemazione del regolamento edilizio e quindi... ed anche un minimo di aumento dei corrispettivi della Commissione Edilizia che andrà a formarsi a breve. Per la disinfestazione e derattizzazione c'è un aumento nel capitolo di 2.500 euro rispetto a quanto previsto. Per quanto riguarda le spese di illuminazione 500 euro in più, probabilmente... è sicuramente una convenzione per l'illuminazione di spazi pubblici fatti da privati.

Abbiamo 5.000 euro in più per le iniziative socio - ricreative e i minori, questo è per l'ampliamento dell'appalto per Informagiovani e Informalavoro e questo mi mette anche in prima persona, che è un po' collegata anche al mio nuovo Assessorato delle Politiche... sulle Politiche del Lavoro. Mentre per il ricovero Portatori di Handicap abbiamo una diminuzione di 8.000 euro, questo perché c'è stato un inserimento che non è stato più necessario, un inserimento. Per quanto riguarda la fornitura pasti anziani abbiamo un aumento di 2.500 euro, mentre per le rette di ricovero degli anziani in istituto una diminuzione di 8.000 euro. Queste sono tutte variazioni che sono facilmente comprensibili insomma, sono tutti servizi che essendo la persona, cambiano a seconda delle esigenze, del numero delle persone che vengono assistite. Abbiamo poi una uscita dal fondo di riserva ordinario di 2.927 euro, che serve ovviamente per far quadrare il... per la quadratura delle variazioni.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. Io analizzerei in particolare le spese legate agli investimenti. Allora, diciamo che abbiamo delle perplessità per quanto riguarda l'esito positivo degli allontanamenti dei piccioni con la elettrificazione e quindi chiedo se magari... cioè non gli ho chiesto se gli uffici hanno... prima di procedere all'affidamento dell'incarico abbiano verificato la bontà di questo tipo di intervento. Poi per quanto riguarda la questione dei 12.000 euro per l'incarico al professionista per la zonizzazione, diciamo che

siccome in passato, proprio a seguito della relazione di ARPA era stato indicato che avreste proposto la modifica della zonizzazione come risoluzione del problema per rientrare nei canoni previsti da ARPA, io questa spesa sono assolutamente contraria. Per quanto riguarda invece la questione della manutenzione del... è quello del semaforo intelligente di via Curiel e Longoni. Allora, diciamo che al di là che può essere una proposta intelligente, però io mi chiedo perché non sia stato previsto anche in altre aree del paese, che sono state oggetto di incidenti anche mortali come via Alfredo di Dio. Ci sono tre diversi semafori per cui diciamo che quello che noi contestiamo è che quando vengono fatte delle scelte e di investimento dovrebbero essere fatte un'analisi complessiva della situazione, perché vengano applicati questi investimenti anche nelle aree del paese che ne hanno effettivamente bisogno. Grazie. Scusa, quindi il nostro voto sarà contrario.

### **PRESIDENTE**

Okay. Votiamo quindi sul punto se non ci sono interventi. Favorevoli? Contrari? Quindi il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 5 contrari. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Approvato sempre 12 favorevoli e 5 contrari.

### **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO**  
**COMUNALE DEL 25 GIUGNO 2019**

**PRESIDENTE**

Passiamo adesso all'ottavo e ultimo punto dell'o.d.g., che è "Approvazione del Contratto di Servizio tra il Comune di Busto Garolfo e l'Azienda Speciale Consortile So.Le, per il conferimento del servizio di pre e post scuola a partire dal 02/9/ 2019 fino al 30/06/2025". Do la parola all'Assessore Carnevali.

**ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Come sapete questa Amministrazione è sempre stata particolarmente favorevole a tutti i discorsi che riguardano l'azienda consortile dei servizi sociali. Come ho avuto più volte modo di dettagliare e spiegare e anche in ultima istanza durante la Commissione, la recente Commissione socio-culturale, il fatto di poter conferire servizi in una gestione associata presso l'Azienda Consortile a numerosi elementi di positività, a partire dai risparmi che possono generarsi per economie di scala, ma soprattutto in maniera più interessante la questione più positiva della gestione associata è quella di un livellamento verso l'alto di ciascun servizio alla persona, perché quando si costruiscono questi servizi nella maggior parte dei casi, sia in quelli più articolati, sia in quelli più semplici, il tentativo è quello di un confronto tra le pratiche dei vari Comuni dell'ambito, che possano far sì che il modello utilizzato poi

dall'Azienda Consortile sia quello più positivo in assoluto. Il tentativo è proprio quello di creare un ambito che possa essere concepito come una grande realtà urbana univoca, unitaria. In questo modo, concependo le varie municipalità come dei quartieri di uno stesso centro abitato veramente molto, molto esteso, si avrà una gestione delle persone senza Comuni più svantaggiati, senza Comuni più avvantaggiati, ma tutto con questo innalzamento del modello proposto. Nella fattispecie andiamo a conferire un servizio decisamente semplice nella propria organizzazione, nella propria durata e nella propria concezione, però anche in questo caso non siamo gli unici a farlo perché già Parabiago è attivo su questo settore. Anche in questo caso il tentativo è quello di costruire un modello che sia condiviso e che generi delle economie; la proposta dell'azienda è quindi quella di farsi carico dell'organizzazione, chiaramente sotto il controllo e sotto mandato dell'Amministrazione Comunale. Questo cosa vuol dire? Che i paletti, gli obiettivi di costo, di costituzione, di durata, di plessi di attivazione, sono tutti in capo all'Amministrazione, l'azienda invece sceglie l'interlocutore e il modello di costruzione del rapporto con l'interlocutore, che poi concretamente andrà a erogare il servizio. Di certo ci sono già dei risultati positivi per il cittadino, perché questo non è un servizio che implica un investimento comunale, ma un'iscrizione dei cittadini e quindi un pagamento di quote per parteciparvi e il beneficio economico, concreto che cittadino bustese avrà dall'anno prossimo sarà il fatto che con l'organizzazione del nuovo servizio non ci sarà comunque un adeguamento ISTAT per i costi e nemmeno l'adeguamento contrattuale per gli operativi che presteranno questo servizio. Quindi questa trattativa condotta dall'azienda, naturalmente motivata dalle economie di scala che l'estensione del servizio a più comuni vanno generare, far sì che i cittadini abbiano un risparmio concreto abbastanza netto, visto che, come

è naturale, con un rinnovo di un appalto i costi sarebbero probabilmente, anzi certamente cresciuti. I plessi di attivazione saranno i medesimi dello scorso anno, quindi Tarra Mentasti, l'orario dalle 7:30 fino all'inizio delle lezioni per la parte mattutina, dalle 16:30 alle 18:00 per la parte pomeridiana del post-scuola, sulla Scuola Primaria; invece dalle 16:15 alle 18:00 per la Scuola dell'Infanzia. L'unico vincolo è che ci siano almeno 12 iscritti per far partire il servizio, ma da questo punto di vista c'è sempre grande richiesta, quindi la situazione da questo punto di vista non desta nessuna preoccupazione.

### **PRESIDENTE**

Do la parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Sì. allora, una critica che mi sento di muovere, che da quello che mi è stato riferito, in Commissione non è stato illustrato bene questo tipo di contratto e anche nella Delibera allegata non ci sono né i costi di questo servizio, né gli orari e altre cose. Poi per quanto riguarda la questione della durata, che comunque sono 6 anni, è la possibilità di, eventualmente se le cose non dovessero funzionare, la risoluzione. Io su questo non ho visto nulla, se non un punto sulle controversie in cui si fa richiamo all'art. 43 dello Statuto dell'azienda e diciamo che per completezza, giusto per avere tutti i dati, io mi aspetterei di vedere allegato anche questo articolo e se ce lo può illustrare. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Do la parola all'Assessore Carnevali.

**ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Allora, come è stato illustrato invece in Commissione, si è trattato di un percorso molto in itinere, nel senso che il mattino stesso era avvenuto l'ultimo incontro tra il Funzionario del Comune e la parte tecnica dell'azienda. Mi pare che fosse stato soddisfacente anche per i Commissari che hanno votato a favore, ora prendo atto che forse così non è stato, però poteva essere espressa in Commissione questa perplessità. Detto questo sull'art. 43, il solito art. che io a memoria non ricordo, ma vi farò avere certamente via e-mail, chiederò ai Funzionari di farvelo avere, che è quello che va un po' a dirimere tutte le questioni di insoddisfazione che si possono generare nei confronti dei servizi dell'azienda. Ne abbiamo già parlato su tanti altri servizi, io adesso non ho qui il testo, però ve lo produco sicuramente, però è una cosa... siccome siamo noi gli azionisti dell'azienda, sempre a vantaggio dei Comuni e sempre diciamo penalizzanti nell'azienda, che comunque è una nostra emanazione. Quindi siamo in pieno controllo da quel punto di vista. Sono i medesimi dell'anno scorso, identici, perché appunto non ci sono gli adeguamenti, io però non ce li ho qui, ve li allego assieme all'art. 43; però sono... non c'è un centesimo di...

*(Intervento fuori microfono)*

**ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Sì, sì, ma è stata... proprio per...queste mancanze sono legate proprio ai tempi strettissimi con cui l'azienda ha ricevuto e ha prodotto alla fine l'accordo definitivo, però è tutto comunicabile al più presto.

### **PRESIDENTE**

Ci sono... Consigliere Pirazzini.

### **CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO**

Ecco, in merito alla Convenzione ci siamo espressi, ovviamente la Convenzione prevede uno stato di fatto che diciamo l'accoglienza di questi ragazzi, di questi bambini in questo servizio. Quello che non troviamo è ciò che succede durante il servizio, quindi i progetti che vengono portati avanti da queste... dagli educatori o comunque da coloro che sono preposti ad ospitare nel pre e nel post; progetti che mi risulta essere... possono essere anche strutturati, perché ci siamo informati, discutibili, perché diciamo del pre - post scuola a me non piace proprio l'essenza più intima, che è... in fatto che esista, nel senso che se è vero che dà un grande servizio all'adulto, crea un grave disagio al bambino, che dorme meno, non sta a casa e viene costretto a una lunga permanenza in una struttura che non è la famiglia, che non è la casa. Ma questo è un mio personale appunto, che ovviamente non... ha un valore relativo perché c'è una esigenza da cui nasce il servizio, che comprendiamo. Io sono genitore e lavoro, so cosa vuol dire. Sui progetti invece mi piacerebbe capirci un po' di più, perché noi abbiamo già dei ragazzi che sono impegnati nel periodo scolastico, anche se magari vivono comunque un

percorso anche d'infanzia e ci troviamo a andarli a impegnare con attività per quanto possano essere ludiche, eccetera, sono comunque non espressione del libero arbitrio e della fantasia, cioè del gioco personale. E questo secondo me è un punto critico che ovviamente non riguarda l'Amministrazione, è un discorso globale perché questo è un servizio che... però è un appunto che volevo fare.

### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Carnevali.

### **ASSESSORE CARNEVALI STEFANO**

Allora, un discorso sulla progettualità era prematuro farlo in sede di Commissione come anche nel documento di oggi, perché i tempi definitivi di assegnazione da parte dell'azienda, poi alla realtà che avrebbe erogato il servizio non erano ancora chiari, cioè era quella mattina che poi si era scoperto che alla fine sarà ancora Stripes, che era la controparte che aveva erogato il servizio anche negli ultimi anni qui a Busto Garolfo, quindi io mi immagino nel solco della continuità questo servizio. Detto questo i progetti sono forzatamente semplici ma necessari, nel senso devono essere semplici perché appunto si prendono bambini prima dell'inizio delle lezioni, quindi non possono essere sottoposti a una proposta eccessivamente approfondita, perché poi la loro mattinata e il pomeriggio a livello formativo si deve spendere nelle ore scolastiche chiaramente, così come all'uscita dalla scuola si prendono bambini molto stanchi, quindi non si può neanche pretendere che il lavoro sia eccessivamente strutturato, ma al contempo non si può neanche lasciare

l'eccessiva libertà, perché il bambino che arriva al mattino è carico, fosse lasciato troppo al discorso fantasioso autonomo, sarebbe veramente troppo, troppo libero e forse troppo carico; al contempo il bambino stanco può da un certo punto di vista essere più placido e più... in qualche modo - come dire - contenuto nelle sue esternazioni, ma può anche fare l'esatto opposto. Quindi è chiaro che il solco deve essere tracciato, non deve essere eccessivamente stretto. Noi abbiamo avuto sempre feedback positivi per quanto riguarda Stripes negli ultimi anni, credo che comunque questa cosa continuerà in questi anni di relazione filtrata dall'azienda So.Le, ci sono tutti gli strumenti per i controlli, sia sopralluoghi, sia tavoli di verifica periodica con la figura apicale che So.Le mette a disposizione del Comune come unico referente e tutto quello che è il pre - post scuola, quindi da questo punto di vista io sono tranquillo, sono tranquilli i tecnici e da ultimo il discorso della opportunità del servizio è... il servizio è fondamentale, perché come diceva anche il Consigliere Pirazzini risponde a una vera esigenza di quelle famiglie che non hanno nonni o non hanno altri parenti presso cui appoggiarsi e in tante situazioni fa la differenza sulla scelta dell'Istituto dove mandare i bambini. Ho in mente chiaramente il discorso degli asili nido, dove forse anche la concorrenza più diffusa e... gli asili nido che non riescono ad espandere il proprio orario oltre la classica giornata sono fortemente penalizzati, è stato un argomento anche che abbiamo dibattuto sulla realtà di Busto, che quando è riuscito ad adeguarsi, ha avuto la forza di espandere sia in anticipo, sia in ritardo, il proprio orario, anche con l'aiuto ovviamente di nidi gratis, però ha registrato il sold out, quindi è proprio il momento storico che impone la realizzazione di un servizio tale.

**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione. Favorevoli? All'unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità. Il Consiglio è terminato, vi auguro una buona serata. Grazie. Buone vacanze a questo punto.